

Novell NetWare Migration Wizard 6

www.novell.com

GUIDA DELL'AMMINISTRATORE



N

Novell

Avvisi Legali

Novell, Inc. non rilascia alcuna dichiarazione e non fornisce alcuna garanzia in merito al contenuto o all'uso di questa documentazione e specificamente non riconosce alcuna garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare. Novell, Inc. si riserva inoltre il diritto di aggiornare la presente pubblicazione e di modificarne il contenuto in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali revisioni o modifiche a qualsiasi persona fisica o giuridica.

Inoltre, Novell, Inc. non rilascia alcuna dichiarazione e non fornisce alcuna garanzia in merito a qualsiasi software Novell e in particolare non riconosce alcuna garanzia, espressa o implicita, di commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare. Novell, Inc. si riserva inoltre il diritto di modificare qualsiasi parte del software Novell in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali modifiche a qualsiasi persona fisica o giuridica.

Per l'esportazione di questo prodotto dagli Stati Uniti e dal Canada può essere necessaria un'apposita autorizzazione del Ministero del commercio degli Stati Uniti.

Copyright © 2001 Novell, Inc. Tutti i diritti riservati. È vietato riprodurre, fotocopiare, memorizzare su un sistema di riproduzione o trasmettere la presente pubblicazione senza l'espresso consenso scritto dell'editore.

Brevetti USA n. 5.594.863, 5.633.931, 5.832.274 e 5.946.002. Brevetti USA e internazionali in corso di registrazione.

Novell, Inc.
1800 South Novell Place
Provo, UT 84606
U.S.A.

www.novell.com

Guida dell'amministratore di NetWare Migration Wizard
Agosto 2001

Documentazione in linea: per accedere alla documentazione in linea per questo e altri prodotti Novell e per ottenere aggiornamenti, visitare il sito Novell all'indirizzo www.novell.com/documentation.

Marchi di fabbrica della Novell

ConsoleOne è un marchio di fabbrica di Novell, Inc.

Internetwork Packet Exchange e IPX sono marchi di fabbrica di Novell, Inc.

NetWare è un marchio registrato di Novell, Inc. negli Stati Uniti e in altri Paesi.

NetWare Loadable Module e NLM sono marchi di fabbrica di Novell, Inc.

Novell è un marchio registrato di Novell, Inc. negli Stati Uniti e in altri Paesi.

Novell Client è un marchio di fabbrica di Novell, Inc.

Novell Directory Services e NDS sono marchi registrati di Novell, Inc. negli Stati Uniti e in altri Paesi.

Novell Distributed Print Services è un marchio di fabbrica e NDPS è un marchio registrato di Novell, Inc. negli Stati Uniti e in altri Paesi.

Storage Management Services e SMS sono marchi di fabbrica di Novell, Inc.

ZENworks è un marchio di fabbrica di Novell, Inc.

Marchi di fabbrica di terze parti

Tutti i marchi di fabbrica di terze parti appartengono ai rispettivi proprietari.

Sommario

| | | |
|----------|---|-----------|
| | Guida dell'amministratore di NetWare Migration Wizard 6 | 7 |
| | Convenzioni adottate nella documentazione | 8 |
| 1 | Migrazione dei dati da NetWare 3 | 9 |
| | Verifica dei requisiti software e di sistema | 10 |
| | Preparazione della workstation | 10 |
| | Preparazione del server di origine | 11 |
| | Preparazione dei server nell'albero NDS di destinazione | 11 |
| | Creazione di un oggetto Modello | 12 |
| | Esecuzione di Novell NetWare Migration Wizard | 12 |
| | Definizione del progetto di migrazione | 15 |
| | Verifica del progetto di migrazione | 17 |
| | Migrazione di utenti e dati nell'albero NDS di destinazione | 18 |
| | Esecuzione dei task successivi alla migrazione | 21 |
| 2 | Migrazione dei dati da NetWare 4, 5 o 6 | 23 |
| | Verifica dei requisiti software e di sistema | 24 |
| | Preparazione della workstation | 24 |
| | Preparazione del server di origine | 25 |
| | Preparazione del server di destinazione | 25 |
| | Esecuzione di Migration Wizard | 27 |
| | Copia dei volumi | 28 |
| | Modifica dei file di configurazione | 31 |
| | Avvio della migrazione di NDS | 32 |
| | Completamento della migrazione di NDS | 34 |
| | Esecuzione dei task successivi alla migrazione | 35 |
| 3 | Migrazione dei dati da Windows NT | 37 |
| | Verifica dei requisiti software e di sistema | 39 |
| | Esecuzione dei task preliminari | 41 |
| | Creazione di un oggetto Modello | 41 |
| | Creazione di pacchetti di norme utente ZENworks | 42 |
| | Registrazione della workstation | 43 |
| | Esecuzione di Migration Wizard | 44 |
| | Definizione del progetto di migrazione | 47 |
| | Verifica del progetto di migrazione | 51 |
| | Migrazione di utenti e dati nell'albero NDS di destinazione | 51 |
| | Esecuzione dei task successivi alla migrazione | 56 |

| | | |
|----------|---|-----------|
| 4 | Soluzione dei problemi | 57 |
| | Problemi generici di connessione | 57 |
| | Connessioni da workstation a server | 58 |
| | Connessioni da server a server | 59 |
| | Copia dei file. | 59 |
| | Errori SMDR. | 60 |
| | Ripristino dei trustee. | 61 |
| | NUWAGENT.NLM. | 61 |
| | Errori NICI. | 61 |
| | Migrazione di NDS | 62 |
| | Ripristino della configurazione originale del server di origine | 62 |
| | Rimozione di NDS dal server di destinazione | 63 |
| | Rimozione di NDS dal server di origine | 64 |
| | Ripristino di NDS sul server di origine | 65 |
| | Reinstallazione del server di destinazione. | 67 |

Guida dell'amministratore di NetWare Migration Wizard 6

Novell® NetWare® Migration Wizard 6 è un programma appositamente studiato per eseguire la migrazione dei dati da un server NetWare o Windows* NT* a un altro server NetWare nella rete.

Migrazione dei dati da NetWare 3: il file system e gli oggetti del bindery di NetWare 3 vengono copiati in un albero NDS® di destinazione. Durante la copia, gli oggetti del bindery vengono convertiti automaticamente in oggetti NDS.

Migrazione dei dati da NetWare 4, 5 o 6: il file system e il database NDS vengono migrati da un server NetWare 4, NetWare 5 o NetWare 6 di origine a un server NetWare di destinazione più veloce e affidabile. Dopo la migrazione di NDS, il server di destinazione sostituisce quello di origine e ne assume l'identità all'interno della rete. Sul server di destinazione deve essere in esecuzione NetWare 5.0, 5.1 o 6.

Migrazione dei dati da Windows NT: gli utenti e i gruppi locali e globali del dominio NT vengono migrati da un server Windows NT 3.51 o 4 a un albero NDS di destinazione. Durante la migrazione, gli utenti e i gruppi NT vengono convertiti in oggetti NDS e inseriti nell'albero NDS di destinazione. Vengono inoltre eseguite la migrazione delle cartelle condivise NT in un file system NetWare nonché la migrazione e la conversione delle autorizzazioni Windows NT in diritti di trustee NetWare.

Convenzioni adottate nella documentazione

In questa guida, un simbolo "maggiore di" (>) viene usato per separare le singole azioni di un passo di una procedura e le singole voci di un percorso di riferimento ad altra documentazione.

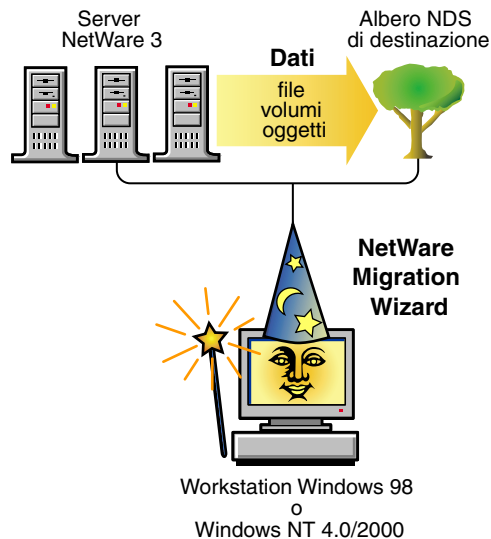
Un simbolo di marchio di fabbrica ([®], [™] e così via) indica un marchio di fabbrica Novell. Un asterisco (*) indica un marchio di fabbrica di terze parti.

1

Migrazione dei dati da NetWare 3

Novell® NetWare® Migration Wizard 6 consente di copiare e consolidare il bindery e il file system di NetWare 3 da uno o più server NetWare 3 esistenti in un albero NDS® di destinazione.

Nella seguente figura è illustrato il processo di migrazione dei dati da più server NetWare 3 in un albero NDS di destinazione tramite Migration Wizard.



Per eseguire la migrazione dei dati da NetWare 3, completare i seguenti task nell'ordine indicato.

1. ["Verifica dei requisiti software e di sistema" a pagina 10](#)
2. ["Esecuzione di Novell NetWare Migration Wizard" a pagina 12](#)

3. "Verifica del progetto di migrazione" a pagina 17
4. "Migrazione di utenti e dati nell'albero NDS di destinazione" a pagina 18
5. "Esecuzione dei task successivi alla migrazione" a pagina 21

Verifica dei requisiti software e di sistema

- ❑ Eseguire il login all'albero NDS di destinazione come utente elencato nel contesto di bindery dell'albero NDS di destinazione. Accertarsi che l'utente disponga del diritto Supervisore sui server di destinazione in cui si sta eseguendo la migrazione dei dati e che siano disponibili tre licenze utente.

Per ulteriori informazioni sull'abilitazione del diritto Supervisore, vedere la [documentazione di ConsoleOne™ \(http://www.novell.com/documentation\)](http://www.novell.com/documentation).

- ❑ Accertarsi di disporre del diritto Scrittura su tutti i container e su tutte le directory NDS in cui si desidera trasferire i dati da NetWare 3.

Preparazione della workstation

- ❑ Workstation Windows 98, Windows NT (versione 4.0 o successiva) o Windows 2000 con 50 MB di spazio libero su disco.

Importante: il programma NetWare Migration Wizard 6 non può essere eseguito su workstation Windows 95.

- ◆ Sulla workstation Windows 98 deve essere in esecuzione Novell Client™ per Windows 98 versione 3.3 o successiva.
- ◆ Sulla workstation Windows NT/2000 deve essere in esecuzione Novell Client per Windows NT/2000 versione 4.8 o successiva.

Per determinare la versione attuale di Novell Client, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona N sulla barra delle applicazioni della workstation, quindi scegliere Proprietà del client Novell > Client. Per scaricare la versione più recente del client, visitare il [sito Web di download dei programmi Novell \(http://www.novell.com/download\)](http://www.novell.com/download).

- ❑ Sulla workstation Novell Client deve essere in esecuzione il protocollo IPX™. Accertarsi che la workstation client disponga di una connessione IPX al server di origine e all'albero di destinazione.

Preparazione del server di origine

Il server di origine è il server contenente i dati da copiare nell'albero NDS di destinazione.

- Sul server di origine deve essere in esecuzione NetWare versione 3.11 o successiva.

Dalla console di ciascun server NetWare 3 di origine di cui si desidera eseguire la migrazione, caricare il seguente programma NLM™:

- ◆ Per NetWare 3.11, caricare TSA311.NLM.
- ◆ Per NetWare 3.12 e 3.2, caricare TSA312.NLM.

- Usare SYSCON per accertarsi di disporre del diritto di operatore della console sul server di origine.
- Eseguire il backup di tutti i dati presenti sul server di origine.

Preparazione dei server nell'albero NDS di destinazione

L'albero NDS di destinazione è l'albero NDS contenente i server in cui verranno copiati i dati dal server NetWare 3 di origine. Una volta copiati, i dati vengono visualizzati nell'albero NDS di destinazione.

Accertarsi che su tutti i server nell'albero NDS di destinazione *nei quali vengono migrati i dati* siano verificate le seguenti condizioni:

- Sia installato NetWare 4, NetWare 5 o NetWare 6.

Nota: NetWare Migration Wizard 6 non consente di eseguire la migrazione su server NetWare 4.10.

- Il protocollo IPX sia in esecuzione e associato alla scheda di rete di ciascun server NetWare presente nell'albero NDS di destinazione.

Avviso: se il protocollo IPX non è in esecuzione sul server di destinazione o non è associato alle schede di rete, non sarà possibile eseguire la migrazione dei file. Per determinare se IPX è associato, immettere `CONFIG` dalla console del server di destinazione.

Proseguire con la sezione successiva, "[Creazione di un oggetto Modello](#)".

Creazione di un oggetto Modello

Questo è un task preliminare facoltativo. Gli oggetti Modello consentono di definire attributi utente NDS aggiuntivi per gli utenti NetWare 3 durante la migrazione. L'uso degli oggetti Modello è particolarmente consigliato perché questi oggetti offrono un metodo efficiente per eseguire la migrazione degli utenti NetWare 3 nell'albero NDS e per gestirli una volta completata la migrazione.

In caso di conflitto tra le proprietà di un oggetto Modello e le proprietà di un utente NetWare 3, nella maggior parte dei casi la priorità verrà assegnata alle proprietà dell'oggetto Modello. Se, ad esempio, è specificata una lunghezza minima di sette caratteri per la parola d'ordine dell'utente NetWare 3 Rossi e nell'oggetto Modello per le parole d'ordine è impostata una lunghezza minima di nove caratteri, al momento della migrazione l'oggetto Utente Rossi verrà creato in NDS con una parola d'ordine di nove caratteri.

Per conoscere gli attributi NDS aggiuntivi che è possibile definire in un oggetto Modello, eseguire ConsoleOne e fare doppio clic su un oggetto Modello per visualizzare tutte le proprietà esistenti.

Durante la migrazione di un oggetto NetWare 3, il cognome, il nome completo e la descrizione vengono sempre migrati e le proprietà corrispondenti nell'oggetto Modello vengono sovrascritte.

Se si sceglie di usare un oggetto Modello, è possibile crearne uno in ConsoleOne facendo clic su File > Nuovo > Oggetto > Modello.

Proseguire con la sezione successiva, "**Esecuzione di Novell NetWare Migration Wizard**".

Esecuzione di Novell NetWare Migration Wizard

- 1** Scaricare e installare NetWare Migration Wizard 6 dall'area NetWare del sito Web di download dei programmi Novell (<http://www.novell.com/download/>).
- 2** Eseguire Migration Wizard dall'ubicazione in cui è stato installato.
L'ubicazione di default di Migration Wizard è: menu di avvio > Programmi > Novell > NetWare Migration Wizard > NetWare Migration Wizard.
- 3** Leggere la schermata introduttiva, quindi fare clic su OK.

- 4** Fare clic su Crea un nuovo progetto > OK.
- 5** Fare clic su NetWare 3 > OK.
- 6** Fare clic sul pulsante Visualizza task di configurazione.
Viene avviato il browser Web di default, in cui viene visualizzata la documentazione in linea di NetWare Migration Wizard 6.
- 7** Accertarsi che siano soddisfatti i requisiti software e di sistema indicati nella sezione "Verifica dei requisiti software e di sistema" del **Capitolo 1, "Migrazione dei dati da NetWare 3"**, a pagina 9, quindi chiudere il browser.
- 8** Fare clic su Avanti.
- 9** Assegnare un nome al progetto, scegliere la directory in cui si desidera salvarlo, quindi fare clic su Avanti.
Per default, il progetto viene salvato in C:\Programmi\Novell\NetWare Migration Wizard.
- 10** Selezionare i server di origine di cui si desidera eseguire la migrazione.
Nella casella di testo Server selezionati vengono visualizzati solo i server ai quali è già stato eseguito il login. Per eseguire il login a un server, fare clic sull'icona Server. Dopo aver selezionato tutti i server desiderati, fare clic su Avanti.
- 11** Selezionare l'albero NDS di destinazione, quindi fare clic su Avanti.
- 12** Fare clic su Sì o No per specificare se si desidera individuare eventuali conflitti di nomi tra gli oggetti Utente NetWare 3 e NDS, quindi fare clic su Avanti.
Se si sceglie di effettuare questo controllo, verrà eseguita una ricerca per individuare eventuali nomi utente doppi nell'albero NDS di destinazione e nei server NetWare 3 di origine. Verranno quindi visualizzati i risultati della ricerca e sarà possibile fondere gli oggetti Utente corrispondenti.
- 13** Fare clic su Crea per creare e salvare il progetto.
Una volta creato e salvato un progetto, vengono creati automaticamente il file di log degli errori e quello delle migrazioni riuscite, in cui sono riportate informazioni dettagliate relative al processo di migrazione.
- 14** Se nel **Passo 12** è stato scelto No, ignorare il resto della procedura e proseguire con la sezione "**Definizione del progetto di migrazione**" a pagina 15. Se nel **Passo 12** è stato scelto Sì, proseguire con il passo successivo.

15 Completare i seguenti task:

15a Fare clic sul pulsante Sfoglia per selezionare un container NDS nell'albero NDS di destinazione.

Verrà eseguita una ricerca in questo container e nei relativi sottocontainer per individuare eventuali nomi utente NDS corrispondenti.

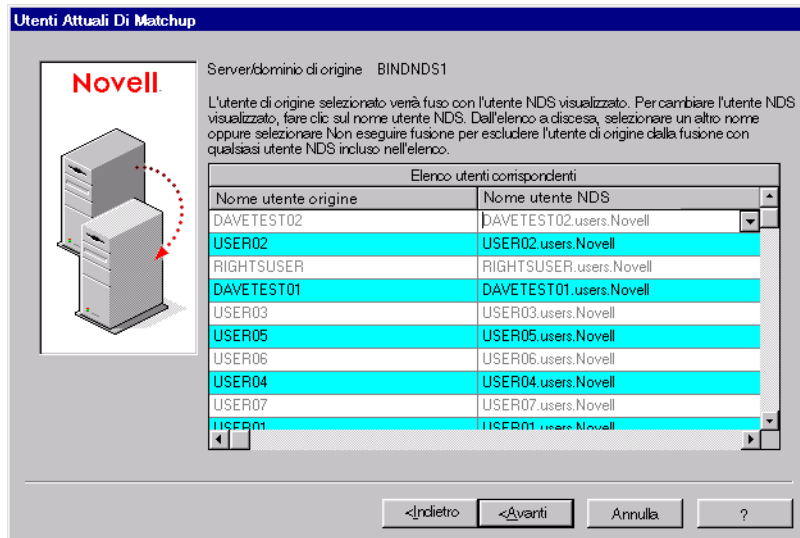
15b Sfogliare l'albero e selezionare un container NDS, quindi fare clic su OK.

15c Fare clic su Avanti per avviare la ricerca di nomi utente doppi.

15d Specificare la modalità di gestione dei nomi doppi.

Nella seguente schermata viene fornito un esempio della tabella dei nomi utente in Migration Wizard. Si consiglia di controllare attentamente questa tabella poiché, se non si apportano le modifiche necessarie, l'utente NetWare 3 verrà fuso automaticamente con l'utente NDS visualizzato.

Figura 1 Fusione degli utenti NetWare 3 con gli utenti NDS doppi



Per *ciascun* utente NetWare 3 presente nell'elenco, sono disponibili le seguenti opzioni:

- ◆ Fondere l'utente NetWare 3 e l'utente NDS visualizzato.
È sufficiente lasciare invariato l'utente NetWare 3 visualizzato nella tabella e passare all'utente successivo.
- ◆ Fondere l'utente NetWare 3 con un utente NDS diverso da quello attualmente visualizzato.
Fare clic sulla freccia a destra del nome utente NDS per visualizzare un elenco a discesa contenente tutti gli utenti NDS con lo stesso nome utente (inclusi i contesti) dell'utente NetWare 3 adiacente. Selezionarne uno e proseguire con l'utente NetWare 3 successivo.
- ◆ Non fondere nessun utente NDS con l'utente NetWare 3.
Se si è certi che nessuno degli utenti NDS nell'elenco rappresenta la stessa persona dell'utente NetWare 3 adiacente, fare clic sul pulsante freccia accanto al nome utente NDS, quindi scegliere Non eseguire fusione.

15e Una volta effettuate le scelte appropriate per ciascun utente NetWare 3 nell'elenco, fare clic su Fine.

Gli utenti NetWare 3 che sono stati fusi con oggetti Utente NDS vengono visualizzati automaticamente come oggetti rilasciati nell'albero NDS di destinazione.

Proseguire con la sezione successiva, "**Definizione del progetto di migrazione**".

Definizione del progetto di migrazione

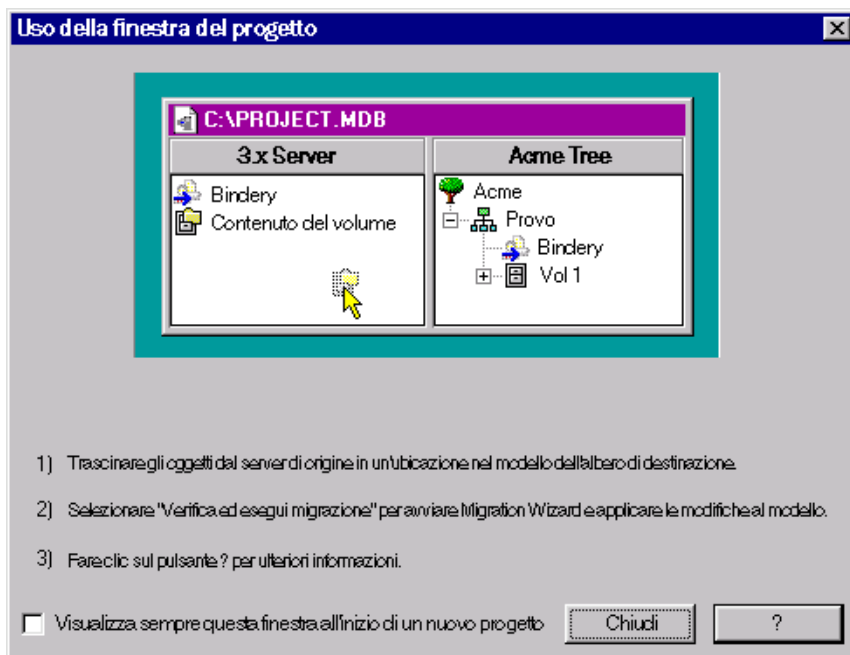
La maggior parte del lavoro viene eseguita nella finestra del progetto, che consente di trascinare e rilasciare dati dei volumi e oggetti del bindery di NetWare 3 in container dell'albero NDS di destinazione.

Nella finestra del progetto è possibile creare scenari di migrazione differenti prima di eseguire realmente la migrazione. Nel riquadro sinistro della finestra del progetto vengono visualizzati gli oggetti del bindery e i dati dei volumi del server di origine mentre nel riquadro destro viene visualizzato l'albero NDS di destinazione. Poiché tutte le operazioni di pianificazione nella finestra del progetto vengono eseguite off-line, gli oggetti spostati e creati nella finestra

del progetto vengono effettivamente spostati o creati solo dopo l'avvio della migrazione.

La finestra del progetto e la finestra di dialogo Istruzioni per l'uso della finestra del progetto vengono visualizzate non appena viene creato il progetto di migrazione. Nella seguente figura è riportato un esempio della finestra di dialogo Istruzioni per l'uso della finestra del progetto, che viene visualizzata in primo piano rispetto alla finestra del progetto.

Figura 2 Finestra di dialogo Istruzioni per l'uso della finestra del progetto



Le istruzioni riportate nella finestra di dialogo devono essere seguite per ciascun progetto di migrazione. Una volta compresi i task da eseguire, fare clic su Chiudi per accedere alla finestra del progetto e iniziare a definire il progetto di migrazione.

Completare i seguenti task:

- 1 Definire gli oggetti del bindery e i dati dei volumi di NetWare 3 da copiare nonché i container nell'albero NDS del server di destinazione in cui copiarli.

- 2** Se necessario, creare nuovi oggetti nell'albero NDS di destinazione.
 - ◆ Per creare una nuova unità organizzativa NDS, denominata anche container, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto superiore dell'unità organizzativa.
 - ◆ Per creare una nuova cartella, fare clic con il pulsante destro del mouse su una cartella o un volume esistente.
- 3** Trascinare e rilasciare gli oggetti del bindery, le cartelle e i volumi di NetWare 3 nei container NDS.

Proseguire con la sezione successiva, "[Verifica del progetto di migrazione](#)".

Verifica del progetto di migrazione

Dopo aver definito il processo di migrazione nella finestra del progetto, è necessario verificare che le ubicazioni proposte per i nuovi oggetti non siano in conflitto con nomi già presenti nell'albero NDS di destinazione.

Tenere presente che gli oggetti rilasciati che vengono visualizzati nell'albero NDS sono semplicemente *assegnati* per la copia nell'area indicata dell'albero NDS. La copia effettiva verrà eseguita solo al momento dell'esecuzione del processo di migrazione.

Una volta definito il progetto di migrazione, è possibile usare una procedura di verifica guidata indipendente oppure eseguire la verifica durante la migrazione. Non è obbligatorio eseguire questa operazione prima della migrazione. Tuttavia, la rilevazione preliminare degli errori critici o degli avvisi consentirà di rendere più rapido il processo di verifica durante la migrazione.

- 1** Per eseguire la procedura di verifica guidata indipendente, fare clic su Progetto > Verifica progetto.
- 2** Proseguire con la sezione successiva, "[Migrazione di utenti e dati nell'albero NDS di destinazione](#)" a pagina 18, a partire dal **Passo 2**.

Migrazione di utenti e dati nell'albero NDS di destinazione

Sebbene siano stati selezionati i volumi e i container in cui verranno copiati i dati NetWare 3, questi ultimi non sono stati ancora migrati. Durante la migrazione, gli oggetti Utente NetWare 3 vengono convertiti in oggetti NDS e inseriti nell'albero NDS di destinazione. Per iniziare la migrazione, effettuare le seguenti operazioni:

- 1** Sulla barra degli strumenti di Migration Wizard, fare clic su Progetto > Verifica ed esegui migrazione progetto.

Importante: se durante il processo di verifica viene segnalato che alcuni file NLM sul server NetWare 3 di origine sono obsoleti, è necessario installare una versione aggiornata di questi file copiandoli dalla directory Products\NW3X. È importante che vengano copiati *solo* i file NLM indicati. Dopo aver copiato i file NLM, riavviare il server NetWare 3 di origine ed eseguire nuovamente Migration Wizard.

La directory Products\NW3X si trova nella stessa ubicazione in cui è stato installato Migration Wizard (C:\Programmi\Novell\Novell NetWare Migration Wizard\Products\NW3X).

- 2** Leggere la schermata introduttiva, quindi fare clic su Avanti.
- 3** (Condizionale) Se si sta eseguendo la migrazione di più server, stabilire la sequenza di migrazione dei server, quindi fare clic su Avanti.

Questa scelta è rilevante solo se sono presenti oggetti Utente doppi tra i server di origine.
- 4** Se richiesto, selezionare il volume in cui si desidera eseguire la migrazione del volume della coda di stampa di NetWare 3, quindi fare clic su Avanti.
- 5** Se si desidera applicare un oggetto Modello agli utenti appena creati, selezionare l'oggetto Modello dalla vista ad albero, quindi fare clic su Avanti.

Se non si desidera usare un oggetto Modello, deselegionare la casella di controllo, quindi fare clic su Avanti.

Importante: la migrazione delle home directory non viene eseguita automaticamente. Per questa operazione, è necessario trascinare e rilasciare nell'albero NDS di destinazione la directory di NetWare 3 in cui sono elencate le home directory. È quindi possibile usare un oggetto Modello durante la migrazione degli utenti NetWare 3 nell'albero NDS di destinazione, verificando che il percorso delle home directory specificato nell'oggetto Modello faccia riferimento all'ubicazione in cui è stata rilasciata la directory di NetWare 3 nell'albero NDS di destinazione.

Suggerimento: se non è stato creato un oggetto Modello ma si desidera usarne uno, salvare il progetto e avviare ConsoleOne per creare il modello. Eseguire quindi nuovamente Migration Wizard e fare clic su Apri l'ultimo progetto. Riavviare quindi il processo di migrazione a partire dal [Passo 1 a pagina 18](#).

6 Specificare il modo in cui devono essere gestiti gli eventuali nomi di file doppi tra i server NetWare 3 di origine e l'albero NDS di destinazione. Selezionare una delle seguenti opzioni, quindi fare clic su Avanti.

- ◆ Non copiare se sovrascrive file esistenti
- ◆ Copia il file di origine se più recente
- ◆ Copia sempre il file di origine

7 Se è la prima volta che si esegue la migrazione di questo server NetWare 3, fare clic su Sì > Avanti. Altrimenti, fare clic su No > Avanti.

Durante la migrazione di utenti e gruppi da NetWare 3, Migration Wizard memorizza nel bindery di ciascun server di origine una tabella dei nomi NDS associandoli agli utenti NetWare 3 non appena questi ultimi vengono migrati nell'albero NDS di destinazione. In questo modo, anche se la migrazione di alcuni utenti viene eseguita in momenti differenti, Migration Wizard sarà in grado di ricordarne la corretta ubicazione. Inoltre, mediante queste informazioni, Migration Wizard è in grado di assegnare le corrette autorizzazioni su file agli utenti appropriati.

8 Immettere la parola d'ordine per l'albero NDS di destinazione, quindi fare clic su Avanti.

9 Immettere la parola d'ordine per il server di origine di cui si sta eseguendo la migrazione, quindi fare clic su Avanti.

Se si sta eseguendo la migrazione di più server contemporaneamente, questa schermata verrà visualizzata per ogni server di origine.

10 Fare clic su Avanti per verificare che lo spazio sul volume di destinazione sia sufficiente per contenere il file system NetWare 3.

Viene inoltre effettuata la scansione del contenuto di tutte le cartelle rilasciate per verificare che siano disponibili diritti sufficienti per la relativa migrazione.

- 11** Se richiesto, correggere eventuali conflitti di nomi tra oggetti di tipo differente, quindi fare clic su Avanti.

È possibile scegliere di rinominare gli oggetti di tipo differente oppure di non eseguirne la migrazione. Se si sta eseguendo la migrazione di più server contemporaneamente, questa schermata verrà visualizzata per ogni server di origine.

- 12** Se richiesto, correggere eventuali conflitti di nomi tra oggetti dello stesso tipo, quindi fare clic su Avanti.

È possibile scegliere di fondere gli oggetti dello stesso tipo oppure di non eseguirne la migrazione. Se si sta eseguendo la migrazione di più server contemporaneamente, questa schermata verrà visualizzata per ogni server di origine.

- 13** Assicurarsi di non voler eseguire la migrazione degli utenti NetWare 3 presenti nell'elenco, quindi fare clic su Avanti.

Questa schermata verrà visualizzata per ogni server di origine. In caso di errore, fare clic su Annulla per tornare alla finestra del progetto, quindi trascinare e rilasciare i gruppi di cui si desidera eseguire la migrazione.

- 14** Assicurarsi di non voler eseguire la migrazione dei gruppi NetWare 3 presenti nell'elenco, quindi fare clic su Avanti.

Questa schermata verrà visualizzata per ogni server di origine. In caso di errore, fare clic su Annulla per tornare alla finestra del progetto, quindi trascinare e rilasciare i gruppi di cui si desidera eseguire la migrazione.

- 15** Correggere eventuali errori critici, quindi fare clic su Avanti.

Gli avvisi, o errori non critici, possono essere corretti al termine della migrazione. Per correggere un errore critico o un avviso, leggere la descrizione fornita nel campo di testo sottostante, che può risultare utile per determinare la possibile causa e ottenere un suggerimento per la soluzione.

- 16** Effettuare una delle seguenti operazioni:

- ♦ Se si sta eseguendo solo il processo di verifica del progetto, leggere le informazioni riportate nella schermata Riepilogo della verifica, fare clic su Fine e attenersi alle istruzioni riportate nella sezione "Migrazione di utenti e dati nell'albero NDS di destinazione" a pagina 18 per iniziare la migrazione effettiva.

- ♦ Se si desidera avviare il processo effettivo di migrazione, leggere le informazioni riportate nella schermata Riepilogo della verifica, quindi fare clic su Procedi.

17 (Solo per la migrazione) Visualizzare il file di log delle migrazioni riuscite e quello degli errori.

Proseguire con la sezione successiva, "**Esecuzione dei task successivi alla migrazione**".

Esecuzione dei task successivi alla migrazione

Dopo aver eseguito la migrazione degli oggetti del bindery e del file system nel server di destinazione, completare i seguenti task:

- Modificare la configurazione di stampa se si desidera convertire la stampa basata su coda in NDPS[®].

Per ulteriori informazioni, visitare il [sito Web della documentazione Novell \(http://www.novell.com/documentation/italian/nw51/docui/index.html\)](http://www.novell.com/documentation/italian/nw51/docui/index.html) > Additional Documentation > Print Services > Novell Distributed Print Services (Documentazione aggiuntiva > Servizi di stampa > Novell Distributed Print Services).

- Accertarsi che la migrazione delle applicazioni sia stata eseguita correttamente.

Una volta eseguita la migrazione, è possibile installare prodotti e servizi di rete aggiuntivi dal server top facendo clic sull'icona Novell > Installa.

- Accertarsi che le proprietà di Novell Client per ciascun utente migrato consentano l'esecuzione del login all'albero NDS di destinazione.
- Modificare gli script di login dell'utente in base alla nuova ubicazione dei dati nell'albero NDS.

Per ulteriori informazioni, visitare il [sito Web della documentazione Novell \(http://www.novell.com/documentation/italian/nw51/docui/index.html\)](http://www.novell.com/documentation/italian/nw51/docui/index.html) > Additional Documentation > Novell Clients > Novell Client for Windows > Setting Up Client Login > Setting Up Login Scripts (Documentazione aggiuntiva > Client Novell > Novell Client per Windows > Configurazione del login del client > Configurazione degli script di login).

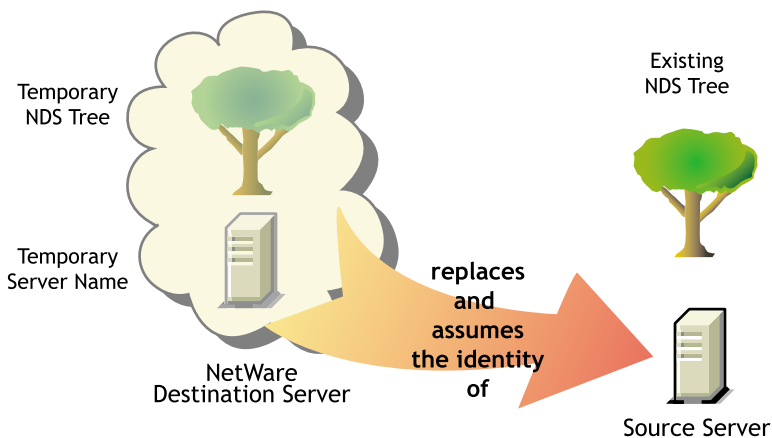
- Riassegnare le home directory, nel caso non siano state migrate.

2

Migrazione dei dati da NetWare 4, 5 o 6

Durante la migrazione di dati da un server NetWare[®] 4, 5 o 6 di origine a un server NetWare di destinazione, Novell[®] NetWare Migration Wizard 6 copia il file system e il database NDS[®] dal server di origine a quello di destinazione appena installato.

Dopo aver eseguito la migrazione del file system e del database NDS dal server di origine al server di destinazione, il server di origine viene disattivato automaticamente mentre quello di destinazione viene riavviato e assume il nome e l'identità del server di origine all'interno della rete esistente.



Prima di eseguire la migrazione dei dati, è necessario installare un server NetWare di destinazione in un albero NDS temporaneo. Questo tipo di albero contiene un solo server con un'installazione base di NetWare senza prodotti aggiuntivi (ad eccezione di SMS™ o di altri prodotti di default).

Per eseguire la migrazione dei dati da NetWare 4, 5 o 6, completare i seguenti task nell'ordine indicato.

1. "Verifica dei requisiti software e di sistema" a pagina 24
2. "Esecuzione di Migration Wizard" a pagina 27
3. "Esecuzione dei task successivi alla migrazione" a pagina 35

Verifica dei requisiti software e di sistema

Preparazione della workstation

Accertarsi che la workstation abbia le seguenti caratteristiche:

- Workstation Windows 98 o Windows NT 4/2000 con 50 MB di spazio libero su disco.
 - ◆ Sulla workstation Windows 98 deve essere in esecuzione Novell Client™ per Windows 98 versione 3.3 o successiva.
Importante: il programma NetWare Migration Wizard 6 non può essere eseguito su workstation Windows 95.
 - ◆ Sulla workstation Windows NT 4/2000 deve essere in esecuzione Novell Client per Windows NT versione 4.8 o successiva.
- Se si esegue la migrazione da NetWare 4, occorre configurare il protocollo IPX™ sulla workstation Novell Client.
- Per migliorare le prestazioni, si consiglia di installare il server di origine, il server di destinazione e la workstation client sullo stesso segmento LAN.

Preparazione del server di origine

Il server di origine è il server NetWare contenente i file, i volumi e gli oggetti NDS che verranno copiati sul server NetWare di destinazione. Sui server di origine può essere in esecuzione NetWare 4.11, 4.2, 5.0, 5.1 o 6.

- Eseguire ConsoleOne™ per accertarsi di disporre del diritto Supervisore sul server di origine e sul file system del server di origine.
- Aggiornare il server di origine con la versione più recente di NetWare Support Pack.

Gli aggiornamenti sono disponibili nella home page [Consolidated Support Pack \(http://support.novell.com/csp/csplist.html\)](http://support.novell.com/csp/csplist.html).

- (Condizionale) Se si sta eseguendo la migrazione dei dati da NetWare 4, accertarsi che in tutti i volumi da copiare del server di origine sia in esecuzione il supporto per lo spazio dei nomi lunghi.

Per aggiungere il supporto per lo spazio dei nomi lunghi a un volume NetWare 4.11 o NetWare 4.2, dalla console del server immettere **LOAD LONG**, quindi **ADD NAME SPACE LONG TO nomevolume**.

- Caricare DSREPAIR ed eseguire le seguenti opzioni:
 - ◆ Riparazione automatica completa
 - ◆ Sincronizzazione dell'orario
 - ◆ Stato della sincronizzazione

Accertarsi che queste operazioni vengano completate senza errori.

- Eseguire il backup di NDS e di tutti i dati.

Preparazione del server di destinazione

Il server di destinazione è il nuovo computer che riceverà i dati dal server di origine. Questo server deve essere installato in un albero temporaneo.

Dopo aver eseguito la migrazione dei dati dal server di origine a quello di destinazione, quest'ultimo viene riavviato e il relativo file AUTOEXEC.NCF viene modificato automaticamente in modo da includere il nome e il numero interno IPX™ o l'ID del server di origine. Non occorre modificare questi dati manualmente.

Sui server di destinazione può essere in esecuzione NetWare 5.0, 5.1 o 6. Migration Wizard non consente di eseguire la migrazione su server NetWare 4 di destinazione.

Completare i seguenti task prima di installare il sistema operativo NetWare sul server di destinazione:

- Eseguire ConsoleOne per accertarsi di disporre del diritto Supervisore sul server di destinazione e sul relativo file system.
- Assicurarsi di creare un albero NDS temporaneo con un nome temporaneo.

Importante: il nome temporaneo e il nome dell'albero NDS temporaneo non devono coincidere con quelli del server di origine o dell'albero NDS di origine. In caso contrario, dopo la migrazione, il server di destinazione non assumerà l'identità del server di origine.

- Durante l'installazione, creare sul server di destinazione dei volumi di dimensione maggiore o uguale a quella dei volumi sul server di origine.

I nomi dei volumi sul server di destinazione devono corrispondere a quelli dei volumi sul server di origine.

Migration Wizard consente di eseguire la migrazione di volumi compressi. Se si sta eseguendo la migrazione di volumi compressi in volumi non compressi, la decompressione dei volumi viene effettuata automaticamente. Accertarsi che sul volume non compresso sia disponibile spazio sufficiente per contenere i volumi di origine che verranno decompressi.

- Se si esegue la migrazione da NetWare 4, installare e configurare il protocollo IPX.

Per eseguire la migrazione, è necessario che il protocollo IPX sia associato al server di destinazione. Al termine della migrazione, è possibile rimuovere IPX.

Importante: gli indirizzi IP del server di origine non verranno migrati. Per ulteriori informazioni sulla modifica degli indirizzi IP, vedere il [Passo 3 a pagina 31](#).

- Installare sul server di destinazione il sistema operativo NetWare in cui viene eseguita la migrazione.
 - ◆ Per istruzioni sull'installazione di NetWare 5, vedere [NetWare 5 Overview and Installation Guide \(http://www.novell.com/documentation/italian/nw5/docui/index.html\)](http://www.novell.com/documentation/italian/nw5/docui/index.html) (Panoramica e installazione di NetWare 5).

Accertarsi che, durante l'installazione di NetWare 5, sia stata selezionata l'opzione Server nuovo nella schermata Prodotti e servizi aggiuntivi e che siano stati deselezionati tutti i prodotti ad eccezione di SMS.

- ◆ Per istruzioni sull'installazione di NetWare 5.1, vedere la [Guida di installazione di NetWare 5.1](http://www.novell.com/documentation/italian/nw51/docui/index.html) (<http://www.novell.com/documentation/italian/nw51/docui/index.html>).

Accertarsi che, durante l'installazione di NetWare 5.1, sia stata selezionata l'opzione Personalizzata nella schermata Opzioni di installazione e che siano stati deselezionati tutti i prodotti deselezionabili ad eccezione di SMS. Non preoccuparsi se alcuni prodotti di default non possono essere deselezionati.

- ◆ Per istruzioni sull'installazione di NetWare 6, vedere [Guida all'installazione Configurazione di NetWare 6](#) nella [Guida all'installazione](#) di NetWare 6.

Accertarsi che, durante l'installazione di NetWare 6, sia stata selezionata l'opzione del server Installazione preliminare alla migrazione. Selezionare quindi l'opzione Personalizzata per verificare che sul server di destinazione sia disponibile spazio sufficiente per contenere i dati del server di origine.

Proseguire con la sezione successiva, "[Esecuzione di Migration Wizard](#)".

Esecuzione di Migration Wizard

- 1** Scaricare e installare NetWare Migration Wizard 6 dall'area NetWare del [sito Web di download dei programmi Novell](http://www.novell.com/download) (<http://www.novell.com/download>).
- 2** Eseguire Migration Wizard dall'ubicazione in cui è stato installato.
L'ubicazione di default di Migration Wizard è: menu di avvio > Programmi > Novell > NetWare Migration Wizard > NetWare Migration Wizard.
- 3** Leggere la schermata introduttiva, quindi fare clic su OK.
- 4** Fare clic su Crea un nuovo progetto > OK.
- 5** Fare clic su NetWare 4, 5 o 6 > OK.
- 6** Fare clic sul pulsante Visualizza task di configurazione.

Viene avviato il browser Web di default, in cui viene visualizzata la documentazione in linea di NetWare Migration Wizard 6.

- 7** Accertarsi che siano soddisfatti i requisiti software e di sistema indicati nella sezione "**Verifica dei requisiti software e di sistema**" del capitolo Migrazione dei dati da NetWare 4, 5 o 6, quindi chiudere il browser.
- 8** Fare clic su Avanti.
- 9** Assegnare un nome al progetto, scegliere la directory in cui si desidera salvarlo, quindi fare clic su Avanti.

Per default, tutti i progetti vengono salvati in
C:\Programmi\Novell\NetWare Migration Wizard.
- 10** Selezionare l'albero NDS contenente il server di origine, quindi fare clic su Avanti.
- 11** Selezionare il server di origine dall'albero NDS, quindi fare clic su Avanti.
- 12** Selezionare l'albero NDS contenente il server di destinazione, quindi fare clic su Avanti.
- 13** Selezionare il server di destinazione dall'albero NDS di destinazione, quindi fare clic su Avanti.
- 14** Fare clic su Crea per salvare il progetto e accedere alla finestra del progetto.

Viene visualizzata la finestra del progetto.

Proseguire con la sezione successiva, "**Copia dei volumi**".

Copia dei volumi

- 1** Nella finestra del progetto, fare clic su Copia volumi.

Prima della copia dei file, i trustee dei file e delle directory vengono salvati in file memorizzati nel server di origine e in quello di destinazione. Al termine della migrazione di NDS, i trustee vengono ripristinati dai file memorizzati sul server di destinazione.

Non è necessario copiare tutti i volumi in una sola volta. È possibile selezionare alcuni volumi adesso e copiarne altri successivamente riaprendo il file di progetto. Tenere presente che i file aperti non vengono migrati.

Importante: se si sceglie di copiare i volumi in più fasi, al momento di eseguire l'ultima copia, accertarsi di aver selezionato tutti i volumi precedentemente copiati, quindi fare clic su Annulla. In caso contrario, verranno ripristinate solo le assegnazioni di trustee relative agli ultimi volumi copiati.

- 2** Selezionare il nome di ciascun volume dal campo di testo, quindi fare clic su Sì o No.

Se si decide di non copiare alcun volume, scegliere No per tutti i volumi e fare clic su Avanti, quindi proseguire con la sezione "**Modifica dei file di configurazione**" a pagina 31. Se invece si sceglie Sì per uno o più volumi, proseguire con il **Passo 3**.

In caso di volumi di notevoli dimensioni o connessioni LAN lente oppure se si desidera riconfigurare i dati inserendo directory esistenti in cartelle differenti sul server di destinazione, si consiglia di usare un nastro di backup per copiare i volumi.

Importante: quando si usa un nastro di backup, *non* ripristinare sul server di destinazione le directory SYS: standard del server di origine se si sta eseguendo l'upgrade del sistema operativo NetWare. Le directory SYS: standard, ad esempio SYS:SYSTEM e SYS:PUBLIC, sono state create automaticamente durante l'installazione di NetWare.

Se invece si sta eseguendo soltanto la migrazione dei dati esistenti su un nuovo sistema mantenendo la stessa versione di NetWare, queste directory possono essere ripristinate sul server di destinazione.

Se si decide di usare un nastro di backup, scegliere No per tutti i volumi nella schermata Selezione volumi da copiare e fare clic su Avanti, quindi proseguire con la sezione "**Modifica dei file di configurazione**" a pagina 31.

- 3** Stabilire se si desidera copiare le directory SYS: del server di origine nella directory SYS:MIG del server di destinazione, quindi fare clic su Avanti.

Migration Wizard non sovrascrive le directory SYS: del server di destinazione. Se si sceglie di eseguire la migrazione delle directory SYS: del server di origine, queste vengono migrate nella directory SYS:SYS.MIG del server di destinazione.

Se si desidera usare sul server di destinazione alcuni file presenti nelle directory SYS: del server di origine, una volta completata la migrazione di NDS, copiare questi file dalla directory SYS:SYS.MIG nella directory SYS: appropriata del server di destinazione.

Tenere presente che, dopo la migrazione, sarà necessario reinstallare qualsiasi applicazione i cui programmi NLM erano memorizzati in questa directory.

- 4** Specificare il modo in cui devono essere gestiti gli eventuali nomi di file doppi tra il server di origine e l'albero NDS di destinazione. Selezionare una delle seguenti opzioni, quindi fare clic su Avanti.
 - ◆ Non copiare se sovrascrive file esistenti
 - ◆ Copia il file di origine se più recente
 - ◆ Copia sempre il file di origine
- 5** Specificare il modo in cui si desidera copiare i volumi, quindi fare clic su Avanti.

Sono disponibili due opzioni:

 - ◆ Copia volumi con utenti collegati
 - ◆ Disabilita il login

Migration Wizard non esegue la copia dei file aperti. Se si disabilita il login utente, nessun altro utente potrà eseguire il login alla rete e aprire i file durante la copia.
- 6** Immettere le parole d'ordine per gli alberi di origine e di destinazione, quindi fare clic su Avanti.
- 7** Se richiesto, correggere eventuali errori critici o avvisi, quindi fare clic su Avanti.
- 8** Fare clic su Migra per copiare il file system nell'albero NDS di destinazione.
- 9** Controllare il file di log degli errori e quello delle migrazioni riuscite, quindi fare clic su Fatto.

Proseguire con la sezione successiva, "**Modifica dei file di configurazione**".

Modifica dei file di configurazione

- 1** Nella finestra del progetto, fare clic su Modifica i file di configurazione.

Migration Wizard consente di modificare qualsiasi file .NCF o .CFG presente sul server di destinazione. Questi file contengono i parametri e le istruzioni LOAD di default.

Importante: se si modifica il file AUTOEXEC.NCF, assicurarsi di chiuderlo prima di eseguire la migrazione del database NDS.

- 2** Nella casella di testo, selezionare il file di configurazione da modificare, quindi fare clic su Modifica file.

- 3** Copiare e incollare i comandi dal file di configurazione sul server di origine nel file corrispondente sul server di destinazione. Al termine, fare clic su Salva e chiudi.

Se si desidera cambiare l'indirizzo IP del server di destinazione in modo che corrisponda a quello del server di origine, occorre cambiare l'indirizzo IP nei file di configurazione AUTOEXEC.NCF e SYS:ETC/HOSTS.

Copiare l'indirizzo IP del server di origine e incollarlo nel file AUTOEXEC.NCF del server di destinazione (solo se le istruzioni IP LOAD e BIND si trovano nel file AUTOEXEC.NCF). Accedere inoltre alla console del server di destinazione e cambiare l'indirizzo IP nel file SYS:ETC\HOSTS. Individuare il nome originale del server di destinazione.

Se per assegnare gli indirizzi IP si usa INETCONFIG, la modifica degli indirizzi IP deve essere eseguita al termine della migrazione.

- 4** (Condizionale) Se si usano origini dell'orario configurate (TIMESYNC.CFG), copiare le informazioni relative alla sincronizzazione dell'orario dal file TIMESYNC.CFG del server di origine e incollarle nel file con lo stesso nome del server di destinazione.
- 5** Chiudere la finestra di dialogo Confronto tra configurazioni.

Proseguire con la sezione successiva, "Avvio della migrazione di NDS".

Avvio della migrazione di NDS

- 1** Nella finestra del progetto, fare clic su **Avvia migrazione di NDS**.
- 2** Eseguire il backup di tutti i volumi di cui *non* si desidera eseguire la migrazione, quindi completare i seguenti task prima di continuare:
 - ♦ Accertarsi che tutti i dati dei volumi siano stati migrati correttamente.
 - ♦ Accertarsi che tutti gli errori critici causati dalla copia dei file siano stati corretti.
 - ♦ Accertarsi che sui server nell'albero NDS di origine sia attiva la sincronizzazione dell'orario e che NDS sia sincronizzato. Per ulteriori informazioni, vedere [Passo 2 a pagina 34](#).
- 3** Fare clic su **Avanti**.
- 4** Inserire il dischetto della licenza, selezionare il file della licenza o immettere il relativo percorso, quindi fare clic su **Avanti**.

Se disponibile, è possibile selezionare la licenza MLA anziché usare il dischetto.
- 5** Scegliere **Sì** o **No** per aggiornare lo schema del server di origine.

Lo schema del server di origine verrà aggiornato in modo da includere le classi NDS delle applicazioni di default installate sul server di destinazione.

Se si sceglie **No**, viene abilitato per default il pulsante di scelta **Sì** e viene eseguito il confronto tra lo schema di origine e quello di destinazione. Questo permetterà di determinare come estendere lo schema in previsione della migrazione.
- 6** Prima di continuare, eseguire le procedure DSREPAIR nel [Passo 2 a pagina 34](#) per verificare il corretto funzionamento dell'albero NDS contenente il server di origine. Scegliere **Sì** o **No** per confermare la validità dell'albero, quindi fare clic su **Avanti**.

È anche possibile continuare senza eseguire l'utility DSREPAIR. Tuttavia, se si inizia la migrazione con un albero non valido, è possibile che il processo non venga completato correttamente.
- 7** Se si esegue la migrazione da NetWare 4 con Border Manager oppure da NetWare 5 o 6, verrà chiesto di copiare e trasferire i file di configurazione NICI dal server di origine a quello di destinazione. In questo caso, è sufficiente attenersi alle istruzioni visualizzate e, una volta completata la configurazione NICI, proseguire con il passo successivo.

Importante: se vengono visualizzati errori NICI durante il caricamento di NDS o la copia dei file NICI, è necessario innanzitutto controllare se il file PKI.NLM viene caricato sul server di destinazione. Se questo file non viene caricato, vedere "Errori NICI" a pagina 61.

- 8** Cancellare tutte le connessioni utente al server di origine e a quello di destinazione, ad eccezione della propria, quindi fare clic su Avanti.
- 9** Immettere le parole d'ordine per gli alberi di origine e di destinazione, quindi fare clic su Avanti.
- 10** Correggere eventuali errori critici o avvisi riportati nella schermata Risultati della verifica della migrazione di NDS, quindi fare clic su Avanti.
- 11** Fare clic su Migra per iniziare la migrazione di NDS.

Al termine del processo di migrazione, il server di origine viene disattivato, mentre quello di destinazione viene riavviato e assume il nome e l'identità del server di origine.

Migration Wizard apporta automaticamente le seguenti modifiche al file AUTOEXEC.NCF sul server di destinazione:

- ◆ Il nome del file server viene sostituito con il nome del server di origine.
- ◆ Viene impostato il fuso orario memorizzato nel file AUTOEXEC.NCF sul server di origine.
- ◆ L'ID del server viene impostato sul numero di rete interna IPX o sull'ID del server memorizzato nel file AUTOEXEC.NCF sul server di origine.
- ◆ Il tipo di server dell'orario di default viene impostato sul valore memorizzato nel file AUTOEXEC.NCF sul server di origine.
- ◆ Il contesto di bindery viene impostato su quello memorizzato nel file AUTOEXEC.NCF sul server di origine.

Importante: le informazioni relative alla sincronizzazione dell'orario del server di origine non vengono migrate automaticamente.

- 12** Controllare il log degli errori e quello delle migrazioni riuscite, quindi fare clic su Fatto.

Usare il log degli errori per visualizzare l'elenco di tutti gli errori che si sono verificati durante la migrazione. In caso di errori, usare il log delle migrazioni riuscite per determinare il momento in cui si è verificato l'errore.

Se la migrazione di NDS non è stata completata correttamente, vedere **"Migrazione di NDS" a pagina 62** per ottenere istruzioni su come ripristinare la configurazione originale dei server.

13 Accertarsi che il server di destinazione sia stato riavviato e abbia assunto il nome del server di origine.

14 Riavviare la workstation ed eseguire il login al server di destinazione.

Se non è possibile eseguire il login, vedere **"Connessioni da workstation a server" a pagina 58**.

Proseguire con la sezione successiva, **"Completamento della migrazione di NDS"**.

Completamento della migrazione di NDS

1 Nella finestra del progetto, fare clic su Completa migrazione di NDS.

2 Leggere le informazioni riportate nella schermata Continua migrazione di NDS e accertarsi che:

- ◆ Il server di destinazione sia stato riavviato e abbia assunto il nome e l'identità del server di origine.
- ◆ La licenza sia stata installata.
- ◆ NDS sia sincronizzato su tutti i server nell'albero.

Per verificare lo stato della sincronizzazione NDS, immettere **DSREPAIR** dalla console del server ed eseguire le opzioni Stato della sincronizzazione e Sincronizzazione dell'orario.

Se il server di destinazione non contiene una replica master o a lettura/scrittura, è necessario controllare la sincronizzazione di NDS eseguendo DSREPAIR su un altro server nell'albero NDS contenente una replica master o a lettura/scrittura.

3 Fare clic su Sì o No per confermare di aver completato i task indicati nel **Passo 2**, quindi fare clic su Avanti.

4 Immettere la parola d'ordine per l'albero di origine, quindi fare clic su Avanti.

5 Correggere eventuali errori o avvisi, quindi fare clic su Avanti.

6 Per completare la migrazione di NDS, fare clic su Continua.

Durante questa fase, vengono ripristinati i trustee di file e aggiornati gli oggetti Volume nell'albero.

- 7 Controllare il log degli errori e quello delle migrazioni riuscite, quindi fare clic su Fatto per chiudere il progetto attuale.

Proseguire con la sezione successiva, "Esecuzione dei task successivi alla migrazione".

Esecuzione dei task successivi alla migrazione

- 1 Eseguire DSREPAIR sul server di destinazione e selezionare Riparazione automatica completa.
- 2 Accertarsi che le informazioni relative agli utenti siano state migrate correttamente.
- 3 Reinstallare le applicazioni contenenti file o programmi NLM associati alle directory SYS: directory: SYSTEM, PUBLIC, MAIL, ETC e NETBASIC.

Importante: poiché il server di origine assumerà l'identità del server di destinazione, tutti gli oggetti NDS sul server di destinazione, inclusi quelli che rappresentano le applicazioni, vengono rimossi e sostituiti dagli oggetti NDS presenti sul server di origine. Tuttavia, i programmi NLM associati al server di destinazione continueranno ancora a esistere. Poiché non è possibile gestire le applicazioni senza i corrispondenti oggetti NDS, per ripristinare questi ultimi nell'albero NDS è necessario reinstallare le applicazioni.

Se sul server di destinazione era in esecuzione NetWare 5.1, è possibile che sul server vengano visualizzati avvisi relativi a SMS, LDAP, Novell Certificate Server o NetWare Management Portal. In questo caso, ignorarli e reinstallare i prodotti una volta completata la migrazione di NDS.

Per reinstallare questi prodotti e servizi di rete, eseguire l'utility NetWare Deployment Manager (NWDEPLOY.EXE) disponibile sul CD del sistema operativo NetWare oppure accedere all'interfaccia GUI e fare clic sull'icona Novell sul servertop.

- 4 Installare la versione più recente di NetWare Support Pack.

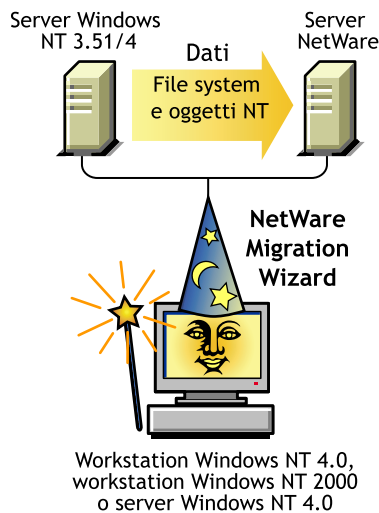
In questo modo, si è sicuri di usare il codice aggiornato delle applicazioni da reinstallare. Le versioni aggiornate dei Support Pack possono essere scaricate dal [sito Web dell'assistenza Novell \(http://www.support.novell.com/misc/patlst.htm\)](http://www.support.novell.com/misc/patlst.htm).

- 5 Eseguire DSREPAIR > Sincronizzazione dell'orario per verificare che il server di origine sia sincronizzato con gli altri server.

3

Migrazione dei dati da Windows NT

Novell® NetWare® Migration Wizard 6 consente di eseguire automaticamente alcuni task fondamentali, quali la migrazione degli utenti e delle relative autorizzazioni su file, l'assegnazione delle parole d'ordine e la migrazione del file system NT in uno specifico albero NDS®, evitando così di ricorrere a diverse utility per eseguire ciascun task singolarmente.



Sebbene numerosi task vengano eseguiti in modo automatico, prima di procedere è necessario effettuare alcune considerazioni.

Per pianificare la migrazione, si consiglia innanzitutto di rispondere alle seguenti domande.

- ♦ Quali sono gli utenti NT che accedono ai file e alle directory NT e dove sono ubicati i file e le directory?

Queste informazioni consentiranno di determinare l'ordine di migrazione dei server NT e il numero dei server che dovranno essere migrati contemporaneamente. Durante la migrazione di utenti e gruppi, può essere opportuno eseguire anche la migrazione di tutti i file e tutte le directory a cui questi accedono.

- ◆ In quali server e volumi NetWare si desidera eseguire la migrazione delle cartelle NT?

È necessario definire i server e i volumi nell'albero NDS di destinazione in cui verranno memorizzate le cartelle NT. Se lo si desidera, è possibile selezionare un'ubicazione distinta per ciascuna cartella NT. Per una pianificazione efficace, è necessario conoscere la struttura dei file sui server NetWare nell'albero NDS di destinazione.

- ◆ Di quali utenti e gruppi NT e in quali container NDS nell'albero NDS di destinazione si desidera eseguire la migrazione?

Dopo aver definito gli utenti e i gruppi NT di cui eseguire la migrazione, è possibile stabilire se è necessario creare container distinti per gli utenti e i gruppi NT nell'albero NDS di destinazione. Al momento della definizione della migrazione nella finestra del progetto, è possibile creare nuovi container NDS facendo clic con il pulsante destro del mouse su un'unità organizzativa NDS.

- ◆ Esistono oggetti Utente NDS che rappresentano la stessa persona nel dominio NT?

È necessario determinare se sono presenti utenti NT ai quali è già assegnato un conto NDS. Durante la migrazione verrà chiesto se si desidera eseguire una ricerca nell'albero NDS per individuare eventuali nomi utente doppi. Questi ultimi verranno visualizzati in una tabella e sarà possibile fondere l'utente NT indicato con un oggetto Utente NDS.

- ◆ In che modo si desidera gestire le applicazioni che non vengono eseguite in NetWare?

Migration Wizard non esegue la migrazione delle applicazioni. Di conseguenza, al termine della migrazione, sarà necessario reinstallarle. Se sono presenti alcune applicazioni che non vengono eseguite in NetWare, è possibile mantenere un server NT e usarlo come server di applicazioni.

- ◆ Per la migrazione delle informazioni relative agli utenti e ai gruppi, si desidera usare un oggetto Modello, i pacchetti di norme utente ZENworks™ o entrambi?

Per informazioni, vedere ["Creazione di un oggetto Modello"](#) a pagina 41 e ["Creazione di pacchetti di norme utente ZENworks"](#) a pagina 42.

- ◆ Sono presenti domini di fiducia?

In caso affermativo, al termine della migrazione è necessario riassegnare le autorizzazioni sui domini di fiducia agli utenti e ai gruppi NT appropriati. Le autorizzazioni perse possono essere riassegnate mediante ConsoleOne™.

Al termine della pianificazione, è possibile iniziare la migrazione dei dati NT completando i seguenti task nell'ordine indicato.

1. ["Verifica dei requisiti software e di sistema"](#) a pagina 39
2. ["Esecuzione dei task preliminari"](#) a pagina 41
3. ["Esecuzione di Migration Wizard"](#) a pagina 44
4. ["Definizione del progetto di migrazione"](#) a pagina 47
5. ["Verifica del progetto di migrazione"](#) a pagina 51
6. ["Migrazione di utenti e dati nell'albero NDS di destinazione"](#) a pagina 51
7. ["Esecuzione dei task successivi alla migrazione"](#) a pagina 56

Verifica dei requisiti software e di sistema

Migration Wizard può essere eseguito sia dal server Windows NT 4 da cui si effettua la migrazione dei dati sia da una workstation Windows NT 4 o Windows 2000. Nel primo caso la migrazione viene effettuata più rapidamente perché i file vengono copiati direttamente da server a server senza la mediazione della workstation client.

Accertarsi di disporre delle seguenti autorizzazioni NT:

- ◆ Scrittura/Modifica sul dominio NT e sul registro PDC (Primary Domain Controller)
- ◆ Lettura su tutte le cartelle e su tutti i file di cui si esegue la migrazione
- ◆ Login al dominio NT come utente con diritti amministrativi sul server NetWare di destinazione

Accertarsi di disporre del diritto Supervisore sul server NetWare di destinazione.

Nella seguente tabella sono elencati i requisiti hardware e software della workstation o del server usato per l'esecuzione di Migration Wizard.

| Piattaforma | Hardware | Software |
|--|---|---|
| Workstation Windows NT 4 e Windows NT 2000 | Requisiti hardware minimi delle workstation Windows NT 4 e Windows 2000 | Novell Client™ per Windows NT 4 e 2000 versione 4.8 o successiva Microsoft* Service Pack 6 o versione successiva |
| Server Windows NT 4 | Requisiti hardware minimi di Windows NT 4 | Novell Client per Windows NT versione 4.8 o successiva Microsoft Service Pack 6 o versione successiva |

Per determinare la versione attuale di Microsoft Service Pack, fare clic su Start > Esegui, quindi digitare **winver** nel campo di testo e fare clic su OK. Per scaricare e installare i Microsoft Service Pack, visitare il sito Web [ZDNet](http://updates.zdnet.com/products/pr_13616.htm) (http://updates.zdnet.com/products/pr_13616.htm) (informazioni in lingua inglese).

Per determinare la versione attuale di Novell Client, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona N sulla workstation, quindi scegliere Proprietà del client Novell > Client. Per scaricare Novell Client, visitare il [sito Web di download dei programmi Novell](http://www.novell.com/download) (<http://www.novell.com/download>).

Proseguire con la sezione successiva, "**Esecuzione dei task preliminari**".

Esecuzione dei task preliminari

Creazione di un oggetto Modello

È necessario innanzitutto stabilire se si desidera usare un oggetto Modello per eseguire la migrazione degli utenti NT nell'albero NDS di destinazione.

Gli oggetti Modello consentono di definire attributi utente NDS aggiuntivi per gli utenti NT durante la migrazione e risultano utili soprattutto per definire attributi non disponibili nei domini Windows NT. L'uso degli oggetti Modello è particolarmente consigliato perché questi oggetti offrono un metodo efficiente per eseguire la migrazione degli utenti NT nell'albero NDS e per gestirli una volta completata la migrazione.

Importante: per la migrazione delle home directory, è *necessario* usare un oggetto Modello.

In caso di conflitto tra le proprietà di un oggetto Modello e una norma NT, nella maggior parte dei casi la priorità verrà assegnata alle proprietà dell'oggetto Modello. Se, ad esempio, una norma NT stabilisce la lunghezza minima di sette caratteri per la parola d'ordine dell'utente Rossi e nell'oggetto Modello per le parole d'ordine è impostata una lunghezza minima di nove caratteri, al momento della migrazione l'oggetto Utente Rossi verrà creato in NDS con una parola d'ordine di nove caratteri.

Per conoscere gli attributi NDS aggiuntivi che è possibile definire in un oggetto Modello, eseguire ConsoleOne e fare doppio clic su un oggetto Modello per visualizzare tutte le proprietà esistenti.

Durante la migrazione di un oggetto NT, il cognome, il nome completo e la descrizione vengono sempre migrati e le proprietà corrispondenti nell'oggetto Modello vengono sovrascritte.

Se si sceglie di usare un oggetto Modello, è possibile crearne uno in ConsoleOne™ facendo clic su File > Nuovo > Oggetto > Modello.

Creazione di pacchetti di norme utente ZENworks

Il task successivo consiste nello stabilire se usare o meno dei pacchetti di norme utente ZENworks™.

I pacchetti di norme utente ZENworks possono essere associati solo ai gruppi e consentono di controllare l'aspetto e le funzionalità dei desktop degli utenti.

Se si decide di usare ZENworks, è possibile determinare l'aspetto di tutte le workstation che appartengono agli utenti associati a uno specifico gruppo NDS. Quando si associa un pacchetto di norme utente ZENworks a un gruppo NDS, le proprietà del pacchetto di norme consentono di controllare gli attributi delle workstation mediante l'impostazione di uno sfondo, la limitazione dei diritti di accesso al pannello di controllo e la modifica della combinazione di suoni e colori per gli utenti appartenenti al gruppo.

Nota: Migration Wizard non consente di eseguire la migrazione dei profili comuni di Microsoft NT 3.51.

Per usare ZENworks, installare ZENworks Starter Pack nell'albero NDS di destinazione. L'installazione può essere eseguita dal CD di NetWare 5.0 o 5.1. ZENworks 3.0 non è supportato.

Per creare pacchetti di norme utente ZENworks in, attenersi alla seguente procedura:

- 1** In Amministratore NetWare, fare clic con il pulsante destro del mouse su un'unità organizzativa NDS nella vista ad albero, quindi fare clic su Crea > Pacchetto di norme.

A seconda del tipo di workstation presente nella rete NT (Windows NT/2000, Windows 95/98 o entrambi), verranno creati pacchetti di norme utente WINNT-2000, WIN 95-98 o entrambi.

- 2** In ConsoleOne, fare clic sull'icona del pacchetto di norme utente sulla barra degli strumenti. Per individuare l'icona appropriata, spostare il puntatore del mouse sulle icone per visualizzarne una breve descrizione.

Per ulteriori informazioni sull'installazione e sull'uso di ZENworks, visitare il [sito Web della documentazione Novell \(http://www.novell.com/documentation\)](http://www.novell.com/documentation).

Registrazione della workstation

Se si esegue Migration Wizard da una workstation, accertarsi che quest'ultima sia registrata nel dominio di cui si desidera effettuare la migrazione. In caso affermativo, proseguire con la sezione "[Esecuzione di Migration Wizard](#)" a [pagina 44](#).

Se si desidera cambiare il dominio in cui è registrata la workstation, attenersi alle seguenti istruzioni per Windows NT o Windows 2000.

Importante: il programma Migration Wizard non può essere eseguito su workstation Windows 95.

Workstation Windows NT

- 1** Sulla workstation, fare clic con il pulsante destro del mouse su Risorse di rete, quindi scegliere Proprietà.
- 2** Scegliere la scheda Identificazione, quindi fare clic su Cambia > Dominio.
- 3** Specificare il dominio appropriato, immettere il nome e la parola d'ordine dell'amministratore, quindi fare clic su OK.
- 4** Riavviare la workstation ed eseguire Migration Wizard, quindi proseguire con la sezione successiva, "[Esecuzione di Migration Wizard](#)".

Workstation Windows 2000

- 1** Sulla workstation, fare clic con il pulsante destro del mouse su Risorse di rete, quindi scegliere Proprietà.
- 2** Fare clic sul collegamento Identificazione rete.
- 3** Fare clic su Proprietà, immettere il nome del computer e il dominio appropriato, quindi fare clic su OK.
- 4** Riavviare la workstation ed eseguire Migration Wizard, quindi proseguire con la sezione successiva, "[Esecuzione di Migration Wizard](#)".

Esecuzione di Migration Wizard

- 1** Scaricare e installare Migration Wizard dal [sito Web di download dei programmi Novell \(http://www.novell.com/download\)](http://www.novell.com/download) > NetWare > NetWare Migration Wizard 6 oppure dal CD del sistema operativo NetWare 6. Seguire le istruzioni relative allo scaricamento e all'installazione.
- 2** Eseguire Migration Wizard dal menu di avvio facendo clic su Programmi > Novell > NetWare Migration Wizard > NetWare Migration Wizard.
- 3** Fare clic su Crea un nuovo progetto > OK.
- 4** Fare clic su Server Microsoft Windows NT 3.51/4 > OK.
- 5** Fare clic sul pulsante Visualizza task di configurazione.
Viene avviato il browser Web di default, in cui viene visualizzata la documentazione in linea di NetWare Migration Wizard 6.
- 6** Accertarsi che siano soddisfatti i requisiti software e di sistema indicati nella sezione **"Verifica dei requisiti software e di sistema" a pagina 39**, quindi chiudere il browser.
- 7** Fare clic su Avanti.
- 8** Accertarsi che il dominio NT visualizzato nel campo di testo inattivo corrisponda al dominio di cui si desidera eseguire la migrazione.
Viene visualizzato automaticamente il dominio NT a cui appartiene la workstation o il server.
Se si esegue Migration Wizard da una workstation, è possibile cambiare il dominio di registrazione. Per effettuare questa operazione, chiudere Migration Wizard e attenersi alle istruzioni riportate nella sezione **"Registrazione della workstation" a pagina 43**.
- 9** Assegnare un nome al progetto, scegliere la directory in cui si desidera salvarlo, quindi fare clic su Avanti.
Per default, il progetto viene salvato in C:\Programmi\Novell\NetWare Migration Wizard.

- 10** Selezionare l'albero NDS di destinazione dall'elenco a discesa, quindi fare clic su Avanti.

L'albero NDS di destinazione è l'albero NDS in cui si desidera eseguire la migrazione dei dati NT.

Se non è stato eseguito il login all'albero NDS, il nome dell'albero non viene visualizzato nell'elenco a discesa. In questo caso, fare clic sul pulsante Sfoglia ed eseguire il login all'albero NDS. Il nome dell'albero NDS verrà visualizzato automaticamente nell'elenco.

- 11** Fare clic su Sì o No per specificare se si desidera individuare eventuali conflitti di nomi tra gli oggetti Utente nel dominio NT e nell'albero NDS di destinazione.
- 12** Fare clic su Crea per creare e salvare il progetto di migrazione.

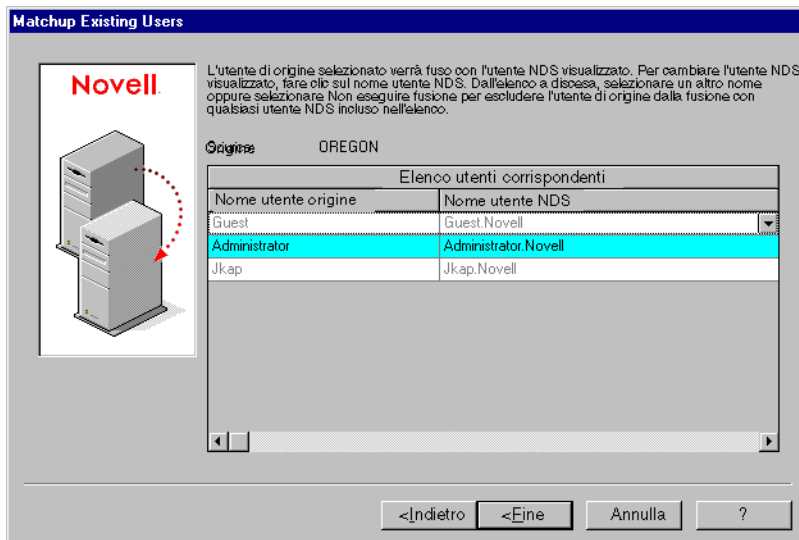
Una volta creato e salvato un progetto, vengono creati automaticamente il file di log degli errori e quello delle migrazioni riuscite, in cui sono riportate informazioni dettagliate relative al processo di migrazione.

- 13** (Condizionale) Se nel **Passo 11** è stato scelto Sì, proseguire con il **Passo 13a**. Se invece è stato scelto No, ignorare il resto della procedura e proseguire con la sezione "**Definizione del progetto di migrazione**" a **pagina 47**.

- 13a** Fare clic sul pulsante Sfoglia per selezionare un container NDS nell'albero NDS di destinazione.
- 13b** Sfogliare l'albero e selezionare un container NDS, quindi fare clic su OK.
- 13c** Fare clic su Avanti per avviare la ricerca di nomi utente doppi.
- 13d** Specificare la modalità di risoluzione degli eventuali conflitti tra i nomi utente NT e quelli NDS.

Nella seguente schermata viene fornito un esempio della tabella dei nomi utente in Migration Wizard. Si consiglia di controllare attentamente questa tabella poiché, se non si apportano le modifiche necessarie, l'utente NDS visualizzato verrà fuso automaticamente con l'utente NT adiacente.

Figura 3 Fusione degli utenti NT con gli utenti NDS doppi



Per *ciascun* utente NT presente nell'elenco, sono disponibili le seguenti opzioni:

- ◆ Fondere l'utente NT con l'utente NDS visualizzato. È sufficiente lasciare invariato l'utente visualizzato nella tabella e passare all'utente NT successivo.
- ◆ Fondere l'utente NT con un utente NDS diverso da quello attualmente visualizzato. Fare clic sulla freccia a destra del nome utente NDS per visualizzare un elenco a discesa contenente tutti gli utenti NDS con lo stesso nome utente (inclusi i contesti) dell'utente NT adiacente. Selezionarne uno e proseguire con l'utente NT successivo.
- ◆ Non fondere l'utente NT con nessuno degli utenti NDS corrispondenti. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'utente NDS, quindi scegliere Non eseguire fusione. Questa operazione deve essere eseguita solo se si è certi che nessuno degli utenti NDS nell'elenco rappresenta la stessa persona dell'utente NT adiacente.

13e Una volta effettuate le scelte appropriate, fare clic su Fine.

Viene visualizzata la finestra del progetto e gli utenti NT che sono stati fusi con oggetti Utente NDS vengono visualizzati automaticamente come oggetti rilasciati nell'albero NDS di destinazione.

Proseguire con la sezione successiva, "**Definizione del progetto di migrazione**".

Definizione del progetto di migrazione

La maggior parte del lavoro viene eseguita nella finestra del progetto, che consente di trascinare e rilasciare oggetti Utente e Gruppo NT in container NDS nonché cartelle e volumi NT in qualsiasi cartella o volume dell'albero NDS di destinazione.

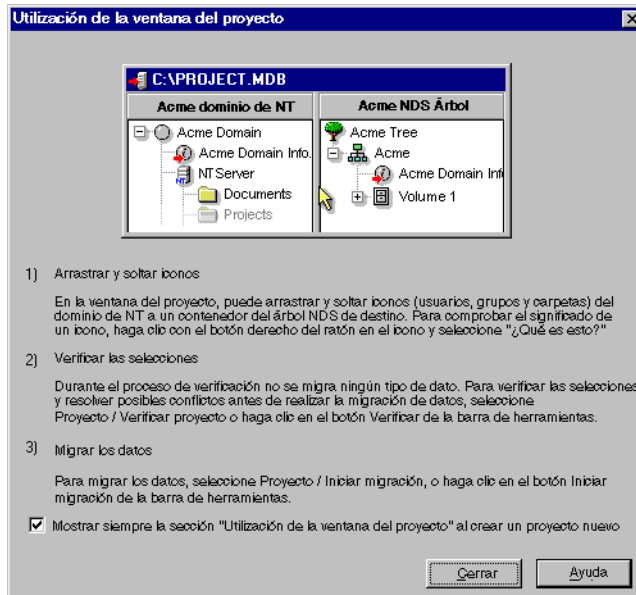
Nella finestra del progetto è possibile creare scenari di migrazione differenti prima di eseguire realmente la migrazione, senza apportare alcuna modifica al dominio NT o all'albero NDS di destinazione. Poiché tutte le operazioni di pianificazione nella finestra del progetto vengono eseguite off-line, gli oggetti spostati e creati nella finestra del progetto vengono effettivamente spostati o creati solo dopo l'avvio della migrazione.

Suggerimento: Per informazioni sulle cartelle NT condivise il cui nome termina con il segno del dollaro (\$), fare clic in un punto qualsiasi del desktop di Windows, premere F1, fare clic sulla scheda Trova, quindi immettere `shares` nel campo di testo.

La finestra del progetto e la finestra di dialogo Istruzioni per l'uso della finestra del progetto vengono visualizzate non appena viene creato il progetto di migrazione.

Nella seguente figura è riportato un esempio della finestra di dialogo Istruzioni per l'uso della finestra del progetto, che viene visualizzata in primo piano rispetto alla finestra del progetto.

Figura 4 Finestra di dialogo Istruzioni per l'uso della finestra del progetto



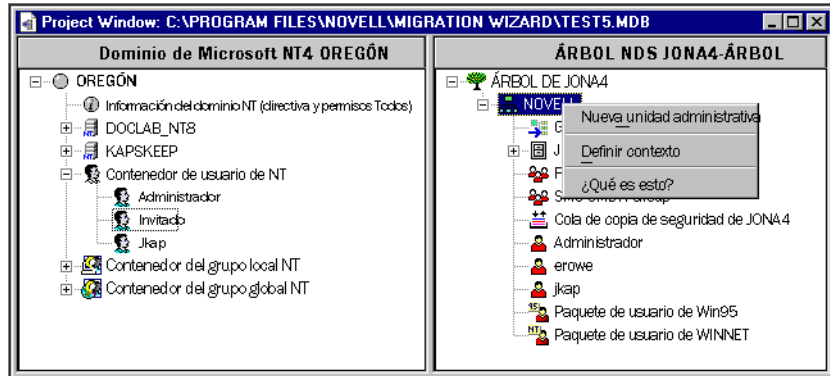
Le istruzioni riportate nella finestra di dialogo devono essere seguite per ciascun progetto di migrazione. Una volta compresi i task da eseguire, fare clic su Chiudi per accedere alla finestra del progetto e iniziare a definire il progetto di migrazione.

Uso della finestra del progetto

Di seguito vengono forniti alcuni suggerimenti per semplificare la creazione del progetto di migrazione e rendere più efficace l'uso della finestra del progetto.

- ♦ **Creazione di una nuova cartella o unità organizzativa NDS** Per creare una nuova unità organizzativa NDS, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'unità organizzativa NDS o sulla cartella superiore, quindi scegliere Nuova unità organizzativa o Nuova cartella. Nella seguente figura è riportato un esempio di questo task nella finestra del progetto.

Figura 5 Clic con il pulsante destro del mouse su un'unità organizzativa nella finestra del progetto



È possibile creare nuove unità organizzative NDS nell'albero NDS e quindi eseguire la migrazione delle informazioni NT in tali unità, in modo da ottimizzare la memorizzazione di queste informazioni all'interno dell'albero NDS. In alternativa, è possibile eseguire la migrazione delle informazioni NT in unità organizzative esistenti.

Se si aggiungono nuovi container o nomi all'albero di destinazione, è necessario rispettare le seguenti convenzioni di denominazione NDS:

- ◆ I nomi devono essere esclusivi. Ad esempio, Giulia Bianchi e Giovanni Bianchi non possono essere chiamati entrambi GBIANCHI se si trovano nello stesso container.
- ◆ I seguenti caratteri speciali possono essere usati *solo* se preceduti da una barra rovesciata (\): segno più (+), segno uguale (=) e punto (.).
- ◆ Non viene fatta distinzione tra lettere maiuscole e minuscole e tra spazi e caratteri di sottolineatura. Ad esempio, i nomi Profilo_Manager e PROFILO MANAGER sono considerati identici.
- ◆ **Impostazione del contesto** Per impostare il contesto, fare clic con il pulsante destro del mouse su un'unità organizzativa NDS, quindi scegliere Imposta contesto.

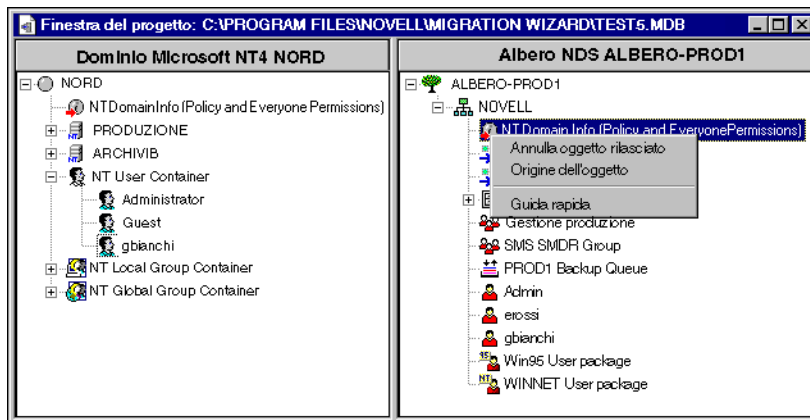
Mediante l'impostazione del contesto, è possibile specificare la parte dell'albero NDS da visualizzare nel riquadro destro della finestra del progetto. Questo risulta utile se si dispone di un albero NDS con numerosi oggetti.

L'impostazione del contesto in corrispondenza di un container specifico elimina la necessità di scorrere l'albero o comprimere oggetti nell'albero NDS. Una volta impostato il contesto, il container verrà visualizzato come primo oggetto nel riquadro destro della finestra del progetto.

- ♦ **Descrizione degli oggetti nella finestra del progetto** Per visualizzare una breve descrizione della funzione assegnata a un'icona nella finestra del progetto, fare clic con il pulsante destro del mouse su un oggetto NDS, quindi scegliere Guida rapida.
- ♦ **Annullamento di un oggetto rilasciato** Per riportare nella posizione originaria un oggetto NT rilasciato, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto nel dominio NT o nell'albero NDS di destinazione, quindi scegliere Annulla oggetto rilasciato.

Nella seguente schermata è riportato un esempio di oggetto rilasciato nell'albero NDS, insieme al menu visualizzato quando si fa clic con il pulsante destro del mouse.

Figura 6 Clic con il pulsante destro del mouse nella finestra del progetto



- ♦ **Individuazione dell'origine di un oggetto NT rilasciato** Per individuare la posizione originaria nel dominio NT di un oggetto rilasciato, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto, quindi scegliere Origine dell'oggetto. Quando vengono trascinati e rilasciati numerosi oggetti, questa funzione è utile per determinare la precedente posizione nel dominio NT di uno degli oggetti rilasciati.

Una volta che le cartelle, gli utenti e i gruppi NT sono stati rilasciati nell'albero NDS, prima di procedere con la migrazione dei dati NT eseguire la verifica del progetto di migrazione per risolvere i potenziali problemi.

Proseguire con la sezione successiva, "**Verifica del progetto di migrazione**".

Verifica del progetto di migrazione

Dopo aver definito il processo di migrazione nella finestra del progetto, è necessario verificare che le ubicazioni proposte per i nuovi oggetti non siano in conflitto con i nomi, i diritti e gli spazi dei nomi già presenti nell'albero NDS.

Tenere presente che gli oggetti rilasciati che vengono visualizzati nell'albero NDS sono semplicemente *assegnati* per la copia nell'area indicata dell'albero NDS. La copia effettiva verrà eseguita solo al momento dell'esecuzione del processo di migrazione.

Poiché una verifica simile viene eseguita anche all'inizio della migrazione effettiva, questa operazione non è obbligatoria. Tuttavia, la rilevazione preliminare degli errori critici o degli avvisi consentirà di rendere più rapido il processo di verifica durante la migrazione.

Tutti gli errori critici devono essere corretti prima di avviare il progetto di migrazione, mentre gli avvisi possono essere corretti al termine della migrazione.

- 1** Sulla barra degli strumenti di Migration Wizard, fare clic su Progetto > Verifica progetto. In alternativa, fare clic sul pulsante Verifica sulla barra degli strumenti, quindi su Avanti.
- 2** Proseguire con la sezione successiva, "**Migrazione di utenti e dati nell'albero NDS di destinazione**", a partire dal **Passo 2**.

Migrazione di utenti e dati nell'albero NDS di destinazione

Sebbene siano stati selezionati i volumi e i container in cui verranno copiati i dati NT, questi ultimi non sono stati ancora migrati. Durante la migrazione, gli oggetti Utente NT vengono convertiti in oggetti NDS e inseriti nell'albero NDS di destinazione. Per iniziare la migrazione, effettuare le seguenti operazioni:

- 1** Sulla barra degli strumenti di Migration Wizard, fare clic su Progetto >Verifica ed esegui migrazione progetto.
- 2** Leggere la schermata introduttiva, quindi fare clic su Avanti.
- 3** Se si desidera applicare un oggetto Modello agli utenti NDS appena creati, selezionare l'oggetto Modello dalla vista ad albero, quindi fare clic su Avanti.

Se non si desidera usare un oggetto Modello, deselezionare la casella di controllo, quindi fare clic su Avanti.

Importante: per eseguire la migrazione delle home directory, è necessario usare un oggetto Modello durante la migrazione degli utenti NT nell'albero NDS di destinazione. Accertarsi che per l'oggetto Modello attuale sia definita una proprietà Home directory.

Suggerimento: se non è stato creato un oggetto Modello ma si desidera usarne uno, salvare il progetto e avviare ConsoleOne™ per creare il modello. Eseguire quindi nuovamente Migration Wizard e fare clic su Apri l'ultimo progetto. Riavviare il processo di migrazione a partire dal **Passo 1**.

- 4** (Condizionale) Se è installato ZENworks, effettuare le seguenti operazioni:
 - 4a** Nell'albero NDS di destinazione, selezionare i pacchetti di norme utente ZENworks che si desidera associare ai gruppi NT, quindi fare clic su Avanti.
 - 4b** Selezionare un pacchetto di norme utente ZENworks dall'elenco a discesa, quindi selezionare i gruppi NT che si desidera associare a ciascun pacchetto. Fare clic sulla freccia destra per spostare i gruppi associati nella finestra per l'associazione dei gruppi NT, quindi fare clic su Avanti.

Suggerimento: se nella finestra di dialogo precedente sono stati selezionati pacchetti di norme sia WINNT-2000 che WIN 95-98, verrà visualizzata prima la finestra di dialogo relativa alle norme WINNT-2000 e quindi quella relativa alle norme WIN 95-98. Se è stato selezionato un solo tipo di pacchetto di norme, verrà visualizzata una sola finestra di dialogo.

Nell'elenco a discesa sono inclusi tutti i pacchetti di norme utente ZENworks che sono stati selezionati nel passo precedente. A ciascun pacchetto di norme è possibile associare un numero qualsiasi di gruppi NT.

- 4c** Accertarsi che i gruppi NT siano stati associati ai pacchetti di norme utente ZENworks corretti, quindi fare clic su Avanti.

Se si desidera cambiare un'associazione, fare clic su Indietro e attenersi alle istruzioni riportate nel **Passo 4b**.

Suggerimento: se si usa ZENworks 3.0, questa schermata non viene visualizzata.

5 Specificare il modo in cui devono essere gestiti gli eventuali nomi di file doppi tra il dominio Microsoft NT e l'albero NDS di destinazione. Selezionare una delle seguenti opzioni, quindi fare clic su Avanti.

- ◆ Non copiare se sovrascrive file esistenti
- ◆ Copia il file di origine se più recente
- ◆ Copia sempre il file di origine

6 Specificare il modo in cui devono essere gestite le parole d'ordine degli utenti NT. Selezionare una delle seguenti opzioni, quindi fare clic su Avanti.

- ◆ **Assegna la stessa parola d'ordine a tutti gli utenti** A tutti gli utenti migrati verrà assegnata la stessa parola d'ordine.
- ◆ **Assegna una parola d'ordine casuale a tutti gli utenti** Le parole d'ordine verranno generate casualmente, assegnate agli utenti e quindi memorizzate nel file *nome_progetto_OUT.TXT*, che viene salvato nella stessa directory del progetto di migrazione.
- ◆ **Leggi le parole d'ordine da un file** Le parole d'ordine NT attuali verranno migrate automaticamente nell'albero NDS di destinazione mediante un file di testo. Il file di testo contenente le parole d'ordine NT deve essere creato prima di iniziare la migrazione.

Fare clic sul pulsante ? per ulteriori informazioni sulla creazione di questo file.

7 Impostare le opzioni di migrazione NT selezionando o deselezionando le caselle di controllo accanto alle seguenti opzioni, quindi fare clic su Avanti.

- ◆ **Migra autorizzazioni su file** In genere, viene eseguita la migrazione anche delle autorizzazioni sui file e sulle directory. Tuttavia, se si desidera riassegnare queste autorizzazioni, è possibile scegliere di non copiarle durante la migrazione e quindi assegnarle successivamente mediante ConsoleOne.

- ♦ **Migra autorizzazioni "Everyone"** Al container NDS in cui viene rilasciato l'oggetto Informazioni dominio NT verranno assegnate le autorizzazioni precedentemente associate al gruppo "Everyone". Se si desidera eseguire la migrazione delle autorizzazioni "Everyone", assicurarsi di rilasciare l'oggetto Informazioni dominio NT in un punto sufficientemente alto dell'albero NDS in modo che tutti gli utenti NT ereditino tali autorizzazioni.

Suggerimento: per default, ogni nuova cartella creata nel dominio NT riceve automaticamente le autorizzazioni "Everyone".

- ♦ **Opzione di riavvio** In genere, le informazioni non vengono rimosse dal registro PDC. Tuttavia, se in una precedente migrazione sono stati cancellati gli oggetti NDS dall'albero di destinazione e si desidera effettuare nuovamente la migrazione dello stesso dominio, selezionare questa casella di controllo.

Quando si esegue la migrazione di utenti e gruppi da NT, nel registro PDC viene memorizzata una tabella contenente i nomi NT e i nomi utente NDS corrispondenti. Queste informazioni vengono usate durante la migrazione del file system per tenere traccia dell'ubicazione di ciascun utente e gruppo migrato nell'albero NDS di destinazione. Mediante queste informazioni, Migration Wizard è in grado di assegnare le autorizzazioni su file corrette agli utenti appropriati.

- 8** (Condizionale) Se viene eseguito il processo di verifica indipendente, verrà chiesto se si desidera controllare i diritti e la dimensione dei volumi sul server di destinazione. Fare clic su Sì per eseguire ora questo controllo, quindi fare clic su Avanti.

Poiché questo controllo richiede una certa quantità di tempo, è possibile non eseguirlo ogni volta che si verifica il progetto di migrazione. Tuttavia, è estremamente utile per verificare che lo spazio sul volume di destinazione sia sufficiente per contenere il file system NT.

Viene inoltre effettuata la scansione del contenuto di tutte le cartelle rilasciate per verificare che siano disponibili diritti sufficienti per la relativa migrazione.

Nota: in NT è possibile applicare dei filtri ai privilegi di supervisore. Anche se si dispone di tutti i diritti sulla radice della struttura di directory, non è garantito che questi diritti siano validi sull'intera struttura.

- 9** Nella finestra Verifica progetto di migrazione da NT a NetWare, fare clic su Avanti per avviare il processo di verifica.

- 10** Se richiesto, correggere eventuali conflitti di nomi tra oggetti di tipo differente, quindi fare clic su Avanti.
È possibile fondere questi oggetti oppure lasciarli invariati.
- 11** Se richiesto, correggere eventuali conflitti di nomi tra oggetti dello stesso tipo, quindi fare clic su Avanti.
È possibile fondere questi oggetti oppure lasciarli invariati.
- 12** Se richiesto, assicurarsi di non voler effettuare la migrazione degli utenti e dei gruppi NT presenti nell'elenco, quindi fare clic su Avanti.
È necessario eseguire questa procedura tre volte, ovvero per tutti i gruppi NT locali, per i gruppi NT globali e per gli utenti NT che non sono stati rilasciati nell'albero NDS di destinazione. Se è stata effettuata la migrazione di tutti gli utenti e gruppi, questa finestra di dialogo non verrà visualizzata.

In caso di errore, fare clic su Annulla per tornare alla finestra del progetto. Trascinare e rilasciare gli oggetti quindi, sulla barra degli strumenti, fare clic su Progetto > Avvio della migrazione, infine riprendere la procedura dal [Passo 1 a pagina 52](#).
- 13** Correggere eventuali errori critici.

Gli avvisi, o errori non critici, possono essere corretti al termine della migrazione. Per correggere un errore critico o un avviso, leggere la descrizione fornita nel campo di testo sottostante, che può risultare utile per determinare la possibile causa e ottenere un suggerimento per la soluzione.
- 14** Effettuare una delle seguenti operazioni:
- ◆ Se si desidera avviare il processo effettivo di migrazione, fare clic su Procedi.
 - ◆ Se si sta eseguendo solo il processo di verifica indipendente, fare clic su Fine e attenersi alle istruzioni riportate nella sezione "[Migrazione di utenti e dati nell'albero NDS di destinazione](#)" a pagina 51 per iniziare la migrazione effettiva.
- 15** (Solo per la migrazione) Visualizzare il file di log degli errori e quello delle migrazioni riuscite.
- Proseguire con la sezione successiva, "[Esecuzione dei task successivi alla migrazione](#)".

Esecuzione dei task successivi alla migrazione

Dopo aver eseguito la migrazione dei dati NT nell'albero NDS di destinazione, completare i seguenti task:

- Se necessario, installare la versione più recente di Novell Client sulle workstation.

Il client può essere scaricato dal [sito Web di download dei programmi Novell \(http://www.novell.com/download\)](http://www.novell.com/download). Per istruzioni su come installare Novell Client contemporaneamente su più workstation, visitare il sito Web della documentazione Novell all'indirizzo (<http://www.novell.com/documentation>).

- Eseguire ConsoleOne per accertarsi che gli utenti e i gruppi NT siano stati migrati nella posizione corretta dell'albero NDS di destinazione e che le autorizzazioni su file e condivisioni siano state migrate correttamente.

Suggerimento: se il numero delle autorizzazioni risulta essere maggiore o minore del previsto, immettere `CACLS/?` al prompt del DOS e attenersi alle istruzioni visualizzate. In alcuni casi, le utility Microsoft non sono in grado di visualizzare correttamente le autorizzazioni. È quindi necessario eseguire questo comando dal prompt del DOS per visualizzare tutte le autorizzazioni associate agli oggetti NT, anche quelle nascoste.

- Sul server NetWare di destinazione, usare ConsoleOne per visualizzare il volume in cui sono stati migrati i dati e verificare che la migrazione sia stata eseguita correttamente.
- Impostare le mappature di stampante in NDPS[®]. Per ulteriori informazioni, accedere al sito Web della documentazione in linea (<http://www.novell.com/documentation>) del sistema operativo in esecuzione sul server di destinazione, quindi fare clic su Print Services > Novell Distributed Print Services (Servizi di stampa > Novell Distributed Print Services).
- Controllare le home directory degli utenti migrati per accertarsi che la migrazione sia stata eseguita correttamente.
- Distribuire a ogni utente la nuova parola d'ordine NDS. Le parole d'ordine sono contenute nel file *nome_progetto_OUT.TXT*, creato automaticamente durante la migrazione e incluso nella stessa directory in cui è stato salvato il progetto di migrazione.

4

Soluzione dei problemi

Se si riscontra uno dei seguenti tipi di problemi, vedere la sezione corrispondente:

- ◆ "Problemi generici di connessione" a pagina 57
- ◆ "Connessioni da workstation a server" a pagina 58
- ◆ "Connessioni da server a server" a pagina 59
- ◆ "Copia dei file" a pagina 59
- ◆ "Errori SMDR" a pagina 60
- ◆ "Ripristino dei trustee" a pagina 61
- ◆ "NUWAGENT.NLM" a pagina 61
- ◆ "Errori NICI" a pagina 61
- ◆ "Migrazione di NDS" a pagina 62

Problemi generici di connessione

Per risolvere eventuali problemi di connessione, accertarsi che:

- ◆ Il server di origine e quello di destinazione dispongano di licenze server e workstation sufficienti per eseguire la migrazione.
- ◆ Per l'utente NDS[®] usato per eseguire la migrazione non siano impostate limitazioni sul numero di connessioni simultanee. A questo scopo, effettuare le seguenti operazioni:
 - ◆ Eseguire ConsoleOne[™] sulla workstation.
 - ◆ Modificare le proprietà dell'oggetto Utente NDS.

- ◆ Fare clic sulla scheda Restrizioni di login.
- ◆ Deselezionare la casella di controllo Limita connessioni simultanee.
- ◆ L'utente NDS usato per eseguire la migrazione disponga del diritto Supervisore sull'oggetto NDS del server di origine. Eseguire ConsoleOne™ per accertarsi che l'oggetto NDS corrispondente all'utente sia presente nell'elenco Operatori del server di origine.

Connessioni da workstation a server

In caso di problemi durante la creazione o l'uso delle connessioni tra server e workstation, provare a seguire uno dei suggerimenti riportati di seguito:

- ◆ Riavviare la workstation client per azzerare la cache in Novell® Client™.
- ◆ Mappare un'unità al server anziché eseguire il login. Questa operazione è particolarmente utile durante la connessione mediante il protocollo IPX™.
- ◆ Individuare il server in base all'indirizzo IP o IPX anziché in base al nome. Immettere l'indirizzo IP o IPX nel campo Server della finestra di dialogo Login Novell.
- ◆ Provare a connettersi al server e non all'albero NDS, immettendo solo il nome del server e lasciando vuoti i campi relativi al contesto e al nome dell'albero.
- ◆ Annullare tutte le connessioni non autenticate. Per questa operazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona N e scegliere Connessioni NetWare. Scollegarsi da tutti i server e da tutti gli alberi ai quali non si è autenticati, quindi provare a eseguire nuovamente il login.
- ◆ Accertarsi che le impostazioni del protocollo di rete preferito siano corrette effettuando le seguenti operazioni:
 - ◆ Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona N.
 - ◆ Fare clic su Proprietà del client Novell > Preferenze protocolli.
 - ◆ Selezionare il protocollo di rete preferito, quindi fare clic su OK.
 - ◆ Riavviare la workstation.
- ◆ Disassociare dal server di destinazione il protocollo che non si sta usando. Ad esempio, se per la migrazione si usa il protocollo IPX ma sul server di destinazione è associato il protocollo IP, disassociare quest'ultimo durante la migrazione.

Connessioni da server a server

In caso di problemi durante la creazione o l'uso delle connessioni tra server, provare a seguire uno dei suggerimenti riportati di seguito:

- ◆ Non rimuovere il server di origine o quello di destinazione dall'albero NDS. Durante la migrazione, i server devono poter comunicare con gli altri server presenti nell'albero.
- ◆ Accertarsi che il server di origine e quello di destinazione siano in grado di comunicare tra loro.

Dalla console del server, immettere **DISPLAY SERVERS** per le connessioni IPX e **PING** per le connessioni IP.

- ◆ Se si sta usando IPX, accertarsi che il tipo di frame e il numero di rete IPX o l'ID server siano coerenti tra il server di origine e quello di destinazione. Per le connessioni IP, accertarsi che le informazioni relative agli indirizzi, alla maschera di sottorete e al gateway corrispondano.
- ◆ Riavviare il server di destinazione.

Copia dei file

In caso di problemi durante la copia dei file, provare a usare una delle seguenti procedure:

- ◆ Abilitare il login sia sul server di destinazione che su quello di origine. Se prima di avviare la copia dei file è stato disabilitato il login, il server di origine non è in grado di accedere al server di destinazione (e viceversa) per eseguire la migrazione dei file.

Nota: Migration Wizard disabilita automaticamente il login durante la migrazione se è stata selezionata l'opzione corrispondente.

- ◆ Se la copia dei file viene eseguita molto lentamente, accertarsi che la velocità LAN dei server e della workstation sia impostata sul valore comune più basso. Verificare inoltre che gli adattatori di rete (NIC) e i componenti intermedi siano codificati in modo coerente, ovvero tutti per la comunicazione half-duplex o tutti per quella full-duplex. In caso di problemi con la modalità duplex, provare a usare quella half-duplex.
- ◆ Se si esegue la migrazione di file compressi in volumi non compressi, è possibile che la copia dei file venga eseguita più lentamente.

Errori SMDR

In alcuni casi, il programma SMDR.NLM in esecuzione sul server di destinazione non è in grado di stabilire una connessione al server di origine. Per risolvere questo problema, provare a effettuare una delle seguenti operazioni:

- ◆ Riavviare il server di origine.
- ◆ Disassociare dal server di destinazione il protocollo che non si sta usando. Ad esempio, se per la migrazione si usa il protocollo IPX ma sul server di destinazione è associato il protocollo IP, disassociare quest'ultimo durante la migrazione.
- ◆ Se Migration Wizard non può caricare il modulo TSA.NLM appropriato sul server di destinazione, caricarlo manualmente dalla console del server di destinazione seguendo le istruzioni visualizzate. In alternativa, immettere **SMDR NEW** dalla console del server per creare nuovamente l'oggetto SMDR.
- ◆ Dalla console del server di destinazione, caricare SMDR.NLM, quindi immettere **SMDR NEW** per risolvere i problemi SMS™.
- ◆ Accertarsi che vengano caricati i programmi NLM™ aggiornati.

Migration Wizard copia automaticamente i file NLM necessari sul server di origine e su quello di destinazione. Per verificare che siano stati caricati i file NLM aggiornati, controllare i file presenti nella directory NetWare Migration Wizard\Products\NW3x. È possibile che sia necessario caricare manualmente il file TSA312.

- ◆ Controllare le connessioni primarie. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona N sulla barra delle applicazioni, quindi scegliere Connessioni NetWare. Accertarsi che l'albero e il server di destinazione siano contrassegnati come primari.
- ◆ Se si sta eseguendo la migrazione da NetWare 3, accertarsi che sul server di destinazione sia impostato il contesto di bindery. Se si sta eseguendo la migrazione a NetWare 6, immettere **set bindery context = o=[contesto]** dalla console del server di destinazione.

Ripristino dei trustee

- ♦ Se non è possibile ripristinare i trustee e viene visualizzato l'errore 0xfffffb, significa che l'indirizzo IP non è stato cambiato in tutte le occorrenze necessarie. Per ulteriori informazioni, vedere "**Modifica dei file di configurazione**" a pagina 31.
- ♦ Se è necessario ripristinare i trustee, fare clic sul pulsante Completa migrazione di NDS in Migration Wizard oppure selezionare Ripristino dei trustee dalla barra degli strumenti.

NUWAGENT.NLM

NUWAGENT.NLM è il programma NLM usato da Migration Wizard per l'esecuzione della maggior parte dei task di migrazione. Se vengono visualizzati degli errori per segnalare che non è stato possibile caricare NUWAGENT.NLM, provare a effettuare le seguenti operazioni:

- ♦ Caricare manualmente NUWAGENT.NLM dalla console del server.
- ♦ Immettere **SMDR NEW** dalla console del server di destinazione. In questo modo, viene creata nuovamente la configurazione SMDR e il file NUWAGENT.NLM viene caricato.

Errori NICI

Se vengono visualizzati degli errori NICI durante il caricamento di NDS o la copia dei file NICI in Migration Wizard, è possibile che i file NICI siano danneggiati. Per risolvere il problema, effettuare le seguenti operazioni sul server in cui vengono visualizzati gli errori NICI:

- 1** Copiare nella directory SYS:SYSTEM il file *.NFK incluso nel dischetto della licenza del server.
- 2** Rinominare in NICIFK (senza estensione) il file *.NFK appena copiato.
- 3** Scaricare NREPAIR3.EXE dal [sito Web dell'assistenza Novell \(http://support.novell.com/filefinder\)](http://support.novell.com/filefinder).
- 4** Estrarre NREPAIR3.EXE e individuare il file NREPAIR.NLM.
- 5** Eseguire NREPAIR.NLM sul server, facendo clic su Sì in tutti i prompt visualizzati.
- 6** Riavviare il server.

- 7 Caricare PKI.NLM sul server e verificare che non siano più presenti errori NICI.

Se vengono ancora visualizzati errori NICI, accedere alla [home page dell'assistenza Novell \(http://www.support.novell.com/search/kb_index.jsp\)](http://www.support.novell.com/search/kb_index.jsp) ed eseguire una ricerca per individuare il documento TID 10025666.

Migrazione di NDS

Se si verifica un errore durante la migrazione di NDS, prima di tentare nuovamente l'operazione è necessario ripristinare la configurazione originale del server di origine e di quello di destinazione. Le istruzioni per il ripristino della configurazione originale dei server variano a seconda del momento in cui si è verificato l'errore.

Se l'errore si è verificato durante l'esecuzione del comando Avvia migrazione di NDS (terzo pulsante) e il server di destinazione *non* è stato riavviato né ha assunto il nome e l'identità del server di origine, seguire le istruzioni riportate in **"Ripristino della configurazione originale del server di origine" a pagina 62.**

Se il comando Avvia migrazione di NDS (terzo pulsante) è stato eseguito correttamente e il server di destinazione è stato riavviato e ha assunto il nome e l'identità del server di origine, seguire le istruzioni riportate nelle seguenti sezioni:

1. **"Rimozione di NDS dal server di destinazione" a pagina 63**
2. **"Rimozione di NDS dal server di origine" a pagina 64**
3. **"Ripristino di NDS sul server di origine" a pagina 65**
4. **"Reinstallazione del server di destinazione" a pagina 67**

Ripristino della configurazione originale del server di origine

Se si è verificato un errore durante l'esecuzione del comando Avvia migrazione di NDS (terzo pulsante) e il server di destinazione *non* è stato riavviato né ha assunto il nome e l'identità del server di origine, è sufficiente ripristinare NDS sul server di origine. Mediante questa operazione viene ripristinata la configurazione originale del server di origine ed è quindi possibile provare a eseguire nuovamente la migrazione di NDS.

- 1** Immettere uno dei seguenti comandi dalla console del server di origine:
 - ♦ Se sul server di origine è in esecuzione NetWare 4, immettere **LOAD INSTALL**.
 - ♦ Se sul server di origine è in esecuzione NetWare 5 o versione successiva, immettere **NWCONFIG**.
- 2** Selezionare Opzioni della directory > Opzioni per il backup e il ripristino della Directory > Ripristina informazioni DS locali dopo upgrade dell'hardware.
- 3** Quando richiesto, premere F3 e immettere **SYS : SYSTEM \ NUW30 \ NDSBU** per specificare l'ubicazione dei file di backup.

NDS è stato ripristinato sul server di origine.

Importante: *non* riavviare il server di destinazione. Poiché il server di destinazione non ha assunto l'identità del server di origine, non è necessario effettuare nessun'altra operazione prima di eseguire nuovamente la migrazione di NDS.
- 4** Per eseguire nuovamente la migrazione di NDS, avviare Migration Wizard e aprire lo stesso progetto usato in precedenza. Quando viene visualizzata la finestra del progetto, fare clic sul pulsante Avvia migrazione di NDS e seguire le istruzioni riportate in "**Avvio della migrazione di NDS**" a pagina 32.

Rimozione di NDS dal server di destinazione

Se il comando Avvia migrazione di NDS (terzo pulsante) è stato eseguito correttamente e il server di destinazione è già stato riavviato e ha assunto il nome e l'identità del server di origine, prima di ripristinare NDS sul server di origine è necessario rimuoverlo dal server di destinazione.

- 1** Dalla console del server di destinazione, immettere **NWCONFIG**.
- 2** Selezionare Opzioni della directory > Rimuovi i Directory Services da questo server.
- 3** Quando viene visualizzato un messaggio per segnalare di non rimuovere Directory Services, premere Invio.

Ignorare eventuali altri errori visualizzati durante la rimozione di NDS.
- 4** Fare clic su Sì per rimuovere Directory Services.
- 5** Immettere il nome utente e la parola d'ordine dell'amministratore.

- 6 Premere Invio per fare riferimento a un oggetto differente.

Questo oggetto viene usato quando NDS viene ripristinato sul server di origine.

Avviso: non premere Esc, altrimenti i riferimenti del server specificati non verranno salvati né ripristinati sul server.

- 7 Immettere il nome utente completo dell'amministratore come nome distinto dell'oggetto segnaposto.
- 8 Immettere [**Root**] come nome distinto di cui effettuare la sostituzione.
- 9 Se vengono visualizzate le informazioni sull'origine dell'orario di riferimento unico, leggerle e premere Invio.
- 10 Se il server contiene la copia master di una replica, verrà visualizzato un messaggio di avviso. Premere Invio.
- 11 Indicare un altro server su cui trasferire la replica master. È possibile selezionare personalmente il server oppure lasciare che venga scelto casualmente da NWCONFIG.
- 12 Tornare all'utility NWCONFIG e verificare che NDS sia stato rimosso selezionando Rimuovi i Directory Services da questo server.

Se viene visualizzato un messaggio per segnalare che NDS è già stato rimosso, *disattivare il server di destinazione* e proseguire con la sezione successiva, "**Rimozione di NDS dal server di origine**".

Se NDS *non* è stato rimosso correttamente, chiudere NWCONFIG e immettere **NWCONFIG -DSREMOVE** dalla console del server di destinazione. Ripetere quindi la procedura a partire dal **Passo 2**.

Rimozione di NDS dal server di origine

Una volta rimosso NDS dal server di destinazione, è necessario eseguire la rimozione anche dal server di origine.

- 1 Riavviare il server di origine immettendo **Server** dal prompt dei comandi DOS.
- 2 Immettere **LOAD INSTALL -DSREMOVE**.

Questo comando imposterà INSTALL o NWCONFIG in modo da ignorare eventuali errori o avvisi rilevati durante la rimozione di NDS.

Se sul server di origine è in esecuzione NetWare 4, immettere **LOAD INSTALL -DSREMOVE**.

Se sul server di origine è in esecuzione NetWare 5 o versione successiva, immettere **NWCONFIG -DSREMOVE**.

- 3** Selezionare Opzioni della directory > Rimuovi i Directory Services da questo server.
- 4** Premere Invio per ignorare qualsiasi schermata di avviso.
- 5** Scegliere Sì per rimuovere NDS.
- 6** Premere Invio per ignorare il messaggio di errore che segnala il blocco di NDS.

Ignorare, tenendone comunque traccia, gli eventuali altri messaggi di errore NDS visualizzati.
- 7** Quando viene visualizzato nuovamente il menu INSTALL o NWCONFIG, selezionare Rimuovi Directory Services.

Se viene visualizzato un messaggio per segnalare che NDS è già stato rimosso, proseguire con la sezione successiva, "**Ripristino di NDS sul server di origine**".

Se NDS *non* è stato rimosso correttamente, contattare il servizio di assistenza tecnica Novell al numero +31 10 286 4939 (Paesi Bassi).

Ripristino di NDS sul server di origine

Per effetto della rimozione di NDS dal server di origine, il server viene rimosso da tutti gli anelli di replica contenenti una partizione di tale server. È ora necessario completare la seguente procedura per ripristinare NDS sul server di origine.

- 1** Immettere uno dei seguenti comandi dalla console del server:
 - ♦ Se sul server di origine era in esecuzione NetWare 4, immettere **LOAD INSTALL**.
 - ♦ Se sul server di origine era in esecuzione NetWare 5 o versione successiva, immettere **LOAD NWCONFIG**.
- 2** Selezionare Directory Services > Installa i Directory Services su questo server.
- 3** Selezionare l'albero NDS al quale apparteneva il server di origine prima della migrazione.

- 4** Selezionare il fuso orario e i parametri di configurazione dell'orario.
Ignorare eventuali avvisi o errori visualizzati durante il ripristino di NDS.
Prima di premere ESC, prendere comunque nota degli errori.
- 5** Immettere il nome utente e la parola d'ordine dell'amministratore.
- 6** Immettere il contesto in cui era definito il server di origine prima della migrazione, quindi premere F10.
- 7** Salvare le informazioni NDS (Directory).
- 8** Attendere il completamento della sincronizzazione del server con l'albero NDS. Questa operazione può richiedere del tempo.
- 9** Tornare all'utility INSTALL o NWCONFIG e selezionare Opzioni Directory > Opzioni per il backup e il ripristino della Directory > Ripristina informazioni DS locali dopo upgrade dell'hardware > Ripristina riferimenti a questo server da un altro oggetto.

Verranno ripristinati tutti i riferimenti all'oggetto Server assegnati al momento della rimozione di NDS dal server di destinazione.
- 10** Premere Invio.
- 11** Immettere il nome utente completo dell'amministratore come nome distinto dell'oggetto segnaposto, quindi immettere **[Root]** come nome distinto di cui effettuare la sostituzione.
- 12** Chiudere l'utility NWCONFIG o INSTALL.
- 13** Dalla console del server di origine, immettere **LOAD DSREPAIR**.
- 14** Selezionare Riparazione automatica completa > Opzioni avanzate > Controlla gli oggetti Volume e i trustee.
- 15** Immettere il nome utente e la parola d'ordine dell'amministratore.
- 16** Chiudere DSREPAIR.
- 17** Dalla workstation in cui è stata eseguita la migrazione, aprire il progetto.
- 18** Dal menu Strumenti di Migration Wizard, scegliere Ripristina trustee sul server di origine per ripristinare le assegnazioni di trustee.

- 19** Se il server di origine conteneva la replica master di alcune partizioni e si desidera ripristinare tali partizioni prima di eseguire nuovamente la migrazione di NDS, usare DSREPAIR per ricrearle.

La configurazione originale del server di origine è stata ripristinata.

Proseguire con la sezione successiva, "**Reinstallazione del server di destinazione**".

Reinstallazione del server di destinazione

Per eseguire nuovamente la migrazione, è necessario reinstallare il sistema operativo sul server di destinazione.

Suggerimento: se era stata creata un'immagine del server, è possibile ripristinare l'immagine anziché reinstallare il sistema operativo.

- 1** Disattivare il server di destinazione.
- 2** Installare NetWare e seguire le istruzioni visualizzate durante l'installazione.

Una volta installato NetWare sul server di destinazione, è possibile eseguire nuovamente la migrazione di NDS. Proseguire con la sezione "**Avvio della migrazione di NDS**" a pagina 32.

